



Istituto d'Istruzione Superiore Secondaria Statale
"Eugenio Pantaleo"
Torre del Greco

ESAME DI STATO

Documento del Consiglio di Classe

Classe V B AFM

15 maggio 2019

A.S. 2018/2019

Coordinatore

Prof. Luigi Di Maio

Dirigente Scolastico

Dott. Giuseppe Mingione

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
PRESENTAZIONE DELL'ITITUTO	Pag. 3
1. PROFILO CULTURALE EDUCATIVO E PROFESSIONALE IN USCITA	
1.1 SETTORE ECONOMICO	Pag. 4
2. PROFILO DELLA CLASSE	
2.1 ELENCO ALUNNI	Pag. 6
2.2 STORIA DELLA CLASSE	Pag. 6
2.3 ALUNNI CON BES	Pag. 7
2.4 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 7
3. CORSO DIDATTICO	
3.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	Pag. 7
3.2 PERCORSI PLURIDISCIPLINARI	Pag. 8
3.3 PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Pag. 9
3.4 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL- PCTO)	Pag. 11
3.5 CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' INSEGNAMENTO	Pag. 13
3.6 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	Pag. 13
3.7 ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	Pag. 14
3.8 ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI	Pag. 14

4. VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
4.1GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO	Pag. 15
4.2VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	Pag. 16
4.3 VERIFICHE	Pag. 19
4.4CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO TABELLA CONVERSIONE CREDITI TABELLA CONVERSIONE CREDITI	Pag. 20
5PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO	Pag. 22
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 23
ALLEGATO 1 –Relazione finale disciplinare	Pag. 24
ALLEGATO 2 Relazione finale di presentazione dell'alunno/a BES	Pag. 81
ALLEGATO 2 / bis Relazione finale di presentazione dell'alunno/a DSA	Pag. 81
ALLEGATO 2/ter PEI	Pag. 81
ALLEGATO 3 Simulazioni prima e seconda prova	Pag. 82
ALLEGATO 4 -Griglie di valutazione prima prova 4 bis -Griglie di valutazione seconda prova 4 ter – Griglia di valutazione colloquio	Pag. 80 Pag. 89 Pag. 90
ALLEGATO5 Materiali Percorsi Pluridisciplinari	Pag. 92

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'I.I.S.S.S. "Eugenio Pantaleo" di Torre del Greco, erede del già noto ITC, attento ai cambiamenti del tessuto socio-economico del territorio in cui opera, è riuscito con gli anni sotto la dirigenza dell'attuale Dirigente Scolastico Dott. Giuseppe Mingione a fondare la propria offerta formativa su una didattica innovativa e laboratoriale che mira a contenere il disagio e la dispersione scolastica accrescendo i livelli di competenza, consapevolezza e responsabilità degli studenti. I saperi, articolati in competenze, abilità/capacità e conoscenze, hanno permesso l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, priorità di tutte le azioni formative.

A tal proposito negli ultimi anni l'Istituto è riuscito ad implementare il suo progetto culturale ed educativo proponendo al territorio nuovi profili professionali che hanno affiancato le già consolidate figure legate dal Settore ECONOMICO (Amministrazione Finanza e marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Relazioni Internazionali per il Marketing) e CAT (Costruzioni Ambiente e Territorio), ossia quelle legate al settore TECNOLOGICO (Indirizzi: Informatica - Telecomunicazioni – Chimica Materiali e Biotecnologie), e al settore ALBERGHIERO (Servizi di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera).

1. PROFILO CULTURALE EDUCATIVO E PROFESSIONALE IN USCITA

1.1 SETTORE ECONOMICO

Amministrazione, finanza e Marketing

Gli studenti esperti in gestione aziendale, a conclusione del percorso di studio, oltre ad una consistente cultura generale accompagnata da buone capacità linguistico-espressive e logico-interpretative, possiedono conoscenze relative ai macro-fenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

Nello specifico, questo settore economico si articola anche nell'indirizzo "Relazioni internazionali per il marketing", che rappresenta una novità in quanto genera competenze professionali riferite alla comunicazione aziendale attraverso l'utilizzo di tre lingue straniere.

Pertanto l'alunno in uscita è in grado di:

- Utilizzare i metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra-contabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;
- Leggere, redigere ed interpretare ogni significativo documento aziendale;
- Gestire il sistema informativo aziendale e/o i suoi sottoinsiemi anche automatizzati, nonché collaborare alla loro progettazione e ristrutturazione;
- Elaborare dati e rappresentarli in modo efficace per favorire i diversi processi decisionali;
- Cogliere gli aspetti organizzativi delle varie funzioni aziendali.

Egli, quindi, è orientato a:

- Documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- Comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici;
- Analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere;
- Interpretare in modo sistemico strutture dinamiche del contesto in cui opera l'azienda;
- Effettuare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendo le informazioni opportune;
- Partecipare al lavoro organizzato individuale o di gruppo accettando ed esercitando il coordinamento;
- Affrontare i cambiamenti aggiornandosi e ristrutturando le proprie conoscenze.

L'acquisizione di tali competenze è data dall'abitudine ad affrontare e risolvere problemi di tipo prevalentemente gestionale, analizzati nelle loro strutture logiche fondamentali con un approccio organico e interdisciplinare. Il titolo di studio rilasciato è quello di Perito in Amministrazione, Finanza e Marketing.

2. PROFILO DELLA CLASSE

2.1 ELENCO DEGLI ALUNNI

*** QUESTO ELENCO NON DEVE ESSERE PUBBLICATO NEL SITO WEB DELL'ISTITUTO**

	ALUNNI
N.	Cognome/ Nome
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

2.2STORIA DELLA CLASSE

La classe V sezione B ad indirizzo AFM è composta da dieci elementi tutti regolarmente in età scolare e provenienti dal medesimo anno del corso di studi dell'anno precedente per cui in rapporti già consolidati da tempo ed un discreto livello di amalgama nei rapporti interpersonali. Anche dal punto di vista caratteriali i discenti sono tutti vivaci ma sostanzialmente corretti nei rapporti anche con i docenti ad eccezione di sporadici casi di quasi naturale eccezione.

Il lavoro quindi si è svolto in un clima sufficientemente sereno nelle varie discipline anche se i risultati conseguiti in termini di preparazione, conoscenze e capacità in diversi casi non ha soddisfatto tutti i colleghi. Nella diversità dei livelli raggiunti dagli allievi in alcune discipline sono riscontrate maggiori difficoltà nel dialogo didattico anche a causa di lacune pregresse accumulate. In particolare nelle discipline giuridiche ed economiche, in diversi casi, l'attenzione e l'impegno profuso dai discenti sono stati talvolta lacunosi ed alterni comportando inevitabilmente valutazioni e giudizi più modesti. Ovviamente nel gruppo si è distinto chi ha invece profuso un impegno continuo ed adeguato ed ha rappresentato esempio e sprone per tutti gli altri meno impegnati e continui nello studio. I risultati eccellenti conseguiti da questi in tutte le discipline testimonia quindi un lavoro ben svolto dai docenti pur non riuscendo per tutti a raggiungere i medesimi livelli di maturità e senso di responsabilità.

Il programma svolto è stato sostanzialmente in linea con quanto stabilito in sede di programmazione iniziale pressoché in tutte le discipline ed adeguate le varie prove di verifiche effettuate. In molti casi si è svolto lavoro di gruppo e di esercitazione durante l'anno scolastico e tutti hanno provveduto a dedicare sufficiente spazio anche al recupero di debiti formativi ed al ripasso dei temi fondanti le varie discipline.

Nel complesso i livelli raggiunti in termini conoscitivi e di preparazione degli allievi sono in molti

casi solo sufficienti ma in due casi: Panariello Antnio e Prato Ilaria Pia, i diffusi giudizi di eccellenza conseguiti da questi, confortano molto il lavoro svolto dai docenti. Tutti i docenti concordano nel ritenere essi meritevoli di un giudizio estremamente positivo nell'auspicio che possano confermare i livelli raggiunti ed il valore anche in sede d'esame di Stato finale.

2.3 ALUNNI CON BES

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali presenti all'interno del gruppo classe, il Consiglio di Classe redige ed allega un'apposita relazione finale di presentazione dell'alunno/a con relativo PEI al fine di garantire un efficace mediazione culturale tra discente ed esaminatore(vedi allegato A.1/a-A.1/b)

2.4 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE Cognome/Nome	DISCIPLINA/E	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
DE LUCA LUIGI	ITALIANO - STORIA	x		x
ONORATO ANNA	MATEMATICA			x
DE LUCA LUIGI	ITALIANO - STORIA	x	x	x
Di CRISTO AURELIA	DIRITTO – SC. DELLE FINANZE		x	x
SCARFOGLIERO RAFFAELLA	LINGUA INGLESE			x
AUTIERO MARIAROSARIA	LINGUA FRANCESE			x
MASTROFRANCESCO RAFFAELLA	RELIGIONE	x	x	x
DI MARTINO CARMINE	EDUCAZIONE FISICA			x

3. PERCORSO DIDATTICO

3.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Nel processo di insegnamento / apprendimento i metodi utilizzati dai docenti si sono fondati sul coinvolgimento operativo degli alunni, sulla ricerca, sulla scoperta personale o di gruppo, sulla lezione frontale attiva, sull'apprendimento diretto e sulla strutturazione dei contenuti in modo scientifico-sistematico e non ripetitivo, sulla didattica laboratoriale e per competenze.

Tenendo conto degli argomenti o delle discipline, i docenti del Consiglio di Classe hanno utilizzato le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo "insegnamento / apprendimento ":

Discipline	Metodologie						
	Lezione frontale	Peer education	Ricerca/azione	Discussione guidata/partecipata	Cooperative learning	Problem Solving	Didattica laboratoriale
Italiano	X	X	X	X	X	X	
Storia	X	X	X	X	X	X	
Matematica	X	X	X	X	X	X	
Inglese	X	X	X	X	X	X	
Francese	X	X	X	X	X	X	X
Diritto	X	X	X	X	X	X	
Sc. Finanze	X	X	X	X	X	X	
Ec. Aziendale	X		X	X	X	X	X

3.2 PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

L' Istituto, negli ultimi anni, ha sposato la necessità formativa che si prefigge di superare, attraverso metodologie "complesse" e innovative, i confini delle discipline e di rafforzare la capacità dei discenti di spaziare e di essere accoglienti all' "altro". Per questo nasce l' esigenza di guardare all' interno della disciplina, frammento del sapere, e, al contempo, rappresentazione del tutto per un approccio che attraverso il sapere in modo trasversale, orizzontale e verticale. Ecco che il Consiglio di Classe, in vista dell' Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi pluridisciplinari riassunti nella seguente tabella:

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI		
Tematica	Discipline coinvolte	Attività svolte
I grandi cambiamenti del '900	Ec. Aziendale – Diritto – Sc. Finanze – Matematica – Inglese – Francese – Italiano - Storia	Testi, documenti, ricerca in internet, Grafici, tabelle, riviste
Bellezza e visibilità	Ec. Aziendale – Diritto – Inglese – Francese – Italiano – Storia – Matematica	Testi, documenti, ricerca in internet, Grafici, tabelle, riviste

Per i materiali relativi ai percorsi pluridisciplinari si rimanda all' allegato 5

3.3 PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

In linea con la normativa vigente, il Consiglio di Classe ha individuato e sviluppato le tematiche di Cittadinanza e Costituzione di seguito elencate allo scopo di far acquisire agli studenti competenze e comportamenti di “cittadinanza attiva” ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali si sono rivelati un momento fondamentale per la crescita di queste competenze negli studenti.

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' DI “CITTADINANZA E COSTITUZIONE”

A partire dal corrente anno scolastico sono state inserite, nella programmazione dipartimentale, le tematiche di “cittadinanza e costituzione”:

Costituzione e legalità;
educazione alla cittadinanza digitale;
educazione all'ambiente e alla salute;
educazione stradale.

Dapprima sono stati affrontati, per tutte le classi quinte, alcuni concetti che sono alla base della Costituzione della Repubblica italiana e di quella dell'Unione Europea, che hanno visto anche il coinvolgimento di altre discipline. Successivamente sono stati analizzati il termine “Cittadinanza”, inteso come la capacità di sentirsi “cittadini attivi”, che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili della società di cui fanno parte, ed il termine “Costituzione”, inteso come lo studio del documento fondamentale della nostra democrazia caratterizzata da valori, regole e strutture indispensabili per una convivenza civile.

Al fine di costruire una visione d'insieme degli ambiti e dei contenuti che sono stati analizzati, si riportano, di seguito, gli obiettivi trasversali, gli obiettivi specifici, le conoscenze, le competenze ed abilità presenti nella programmazione:

OBIETTIVI TRASVERSALI

- 1 conoscenza della Costituzione e delle istituzioni preposte alla regolamentazione dei rapporti civili, sociali ed economici, quale background fondamentale, che deve diventare parte del patrimonio culturale degli alunni;
- 2 conoscenza del contesto sociale nel quale gli studenti si muovono e agiscono: conoscenza delle fondamentali dinamiche nazionali, europee ed internazionali;
- 3 conoscenza storica (analisi di fatti storici e loro ripercussioni sociale come: l'Assemblea costituente, la resistenza, la criminalità organizzata);
- 4 “saperi della legalità”, con partecipazione alle attività programmate nell'ambito del progetto PTOF “Legal...mente”.

OBIETTIVI SPECIFICI

- 1 acquisire un'alfabetizzazione politica: (conoscenza delle istituzioni - diritti umani - costituzione nazionale ed europea - diritti e doveri dei cittadini sui temi sociali);
- 2 acquisire uno spirito critico e delle capacità analitiche: (analizzare e valutare le notizie sulle questioni economiche, sociali e politiche);
- 3 sviluppare il senso dei valori: (il rispetto e la comprensione reciproca - la responsabilità sociale e morale - lo spirito di solidarietà);
- 4 incoraggiare la partecipazione attiva nella società: mettere in pratica le conoscenze e le competenze acquisite).

CONOSCENZE

Al fine di assolvere la loro funzione di cittadini, gli studenti necessitano di conoscenze sempre più ampie per cui nella programmazione sono presenti approfondimenti sul sistema socio-economico nazionale, sui problemi legati alla società e alla dimensione europea e non.

Le conoscenze che tutti debbono, quindi, acquisire alla fine del percorso di “Cittadinanza e Costituzione” in quanto necessarie per una solida democrazia, sono:

- a) l’iter didattico istituzionale, dall’atomo istituzionale nazionale (*Comune*) all’organismo istituzionale sovranazionale (*Unione Europea*)
- b) i contenuti e gli obiettivi di documenti: Costituzione della Repubblica italiana - Dichiarazione universale dei diritti dell’uomo – la Carta dei diritti dell’Ue e la Costituzione europea;
- c) gli obiettivi di Organismi Internazionali: Onu – Unesco – Tribunale internazionale dell’Aia - Alleanza Atlantica – Unicef – Amnesty International – Croce Rossa;
- d) conoscenza e comprensione dei diritti umani e dei valori democratici tra cui equità e giustizia;
- e) conoscenza e comprensione delle norme sociali e norme giuridiche, regole fondamentali per una civile convivenza; rispetto delle persone; rispetto dell’ambiente; rispetto della legge come principio fondamentale di libertà ed uguaglianza; devianze giovanili; sostanze stupefacenti: effetti nocivi per i singoli e per la collettività; Educazione stradale

COMPETENZE

Per diventare cittadini attivi e responsabili gli studenti dovranno dimostrare di possedere le seguenti competenze essenziali:

- competenze civiche (partecipazione alla società tramite l’intervento sulla politica pubblica attraverso il voto e partecipare ad azioni come il volontariato);
- competenze sociali (vivere e lavorare insieme agli altri, risolvere i conflitti);
- competenze di comunicazione (ascolto, comprensione e discussione);
- competenze interculturali (stabilire un dialogo interculturale e apprezzare le differenze culturali).

Alla fine del percorso didattico l’alunno avrà acquisito:

Dignità umana:

identificare i diritti umani nella cultura, nella storia dell’umanità e nell’ordinamento giuridico nazionale ed internazionale.

Identità e appartenenza:

conoscere le proprie radici storiche e i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica italiana e della Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea.

Alterità e relazione:

riconoscere come la ricchezza e la varietà delle dimensioni relazionali dell’esperienza umana porti a concretizzazioni istituzionali e ordinamentali che tengono conto della storia di ogni popolo.

Partecipazione:

conoscere le carte internazionali dei diritti umani e dell’ambiente, gli organismi che le hanno approvate e sottoscritte, le Corti che ne sanzionano le violazioni.

Al fine di sensibilizzare e coinvolgere direttamente gli studenti, sono state previste, dopo un accurato studio in classe, le seguenti attività:

- visita guidata al Quirinale;
- partecipazione a conferenze-dibattiti, con l’intervento di magistrati, sulle seguenti tematiche:
Il maltrattamento e le violenze contro i minori. I reati compiuti dai minori;
L’uso delle sostanze stupefacenti e dell’alcool. I reati connessi;
La criminalità d’impresa e l’economia sommersa;
Le implicazioni familiari dei fenomeni criminali di tipo camorristico;
La tutela ambientale e la gestione dei rifiuti.

- partecipazione, con l'intervento di esponenti dell'Associazione Nazionale Magistrati, al processo simulato in materia di reati informatici;
- partecipazione alle attività promosse dall'Associazione "Avv.ti Ciro e Antonio Buonajuto" sui temi della legalità;
- partecipazione a conferenze su tematiche di carattere umanitario, di convivenza civile, di rispetto della salute e dell'ambiente.

3.4 PERCORSI per LE COMPETENZE TRAVERSALI e per L'ORIENTAMENTO (ASL-PCTO)

La Legge di Bilancio 2019 ha apportato modifiche sostanziali alla disciplina dell'Alternanza Scuola Lavoro. Gli attuali percorsi di Alternanza Scuola Lavoro sono ridenominati "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (PCTO) e sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi degli istituti tecnici. Ciò ha previsto una rimodulazione dei percorsi esperienziali ASL, che hanno ridefinito l'apprendimento un'attività permanente (lifelong learning) e hanno dato pari dignità alla formazione scolastica e all'esperienza lavorativa.

Considerando che il progetto è caratterizzato da una forte valenza educativa e si innesta in un processo di costruzione della personalità, gli obiettivi sono stati i seguenti:

- favorire la maturazione e l'autonomia dello studente;
- favorire l'acquisizione di capacità relazionali;
- fornire elementi di orientamento professionale;
- integrare i saperi didattici con saperi operativi;
- acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea.

In particolare il percorso è stato mirato allo sviluppo delle seguenti competenze:

Competenze comunicative:

- Comprendere ed utilizzare il linguaggio tecnico adoperato nell'ambiente di lavoro;
- Esprimersi in forma scritta mediante relazioni, comunicazioni e simili ovvero in forma descrittiva mediante disegni, grafici, elaborazione di diagrammi;
- Utilizzare e reperire autonomamente informazioni traendole da materiali informativi specifici (manuali, procedure, istruzioni operative e simili)
- Utilizzare linguaggi multimediali (Applicativi Microsoft Office o similari open source, siti web, social networks) sfruttandone i vantaggi nel contesto operativo

Competenze tecnico-professionali

- Comprendere l'organizzazione del contesto lavorativo ed i suoi principali processi;
- Utilizzare strumenti, macchinari ed attrezzature utilizzate nel processo produttivo

-Svolgere in modo autonomo i compiti assegnati previa idonea formazione sulle procedure operative

-Saper risolvere piccoli problemi pratici proponendo autonomamente soluzioni;

-Generalizzare il campo di applicazione delle procedure operative applicandole anche a situazioni diverse o nuove;

Competenze relazionali

-Relazionarsi in modo positivo con i propri colleghi nell'ambito del contesto operativo collaborando con essi;

-Dialogare con i propri colleghi contribuendo allo sviluppo di un clima sereno e produttivo, favorendo il lavoro di team;

-Riconoscere i ruoli all'interno dell'organizzazione individuando correttamente il proprio interlocutore;

-Rispettare le regole e la disciplina;

-Aver cura dei luoghi di lavoro e delle attrezzature utilizzate.

In considerazione del profilo culturale in uscita , gli alunni hanno intrapreso i seguenti percorsi attivati per il acquisizione delle competenze previste come da tabella:

Titolo del percorso	Periodo a.s.	Durata h	Luogo di svolgimento
Corso sicurezza sul lavoro	2016/2017	10	I.I.S.S.S. E. PANTALEO
Impresa simulata (l'impresa del corallo)	2016/2017	50	On line - Piattaforma Confao
Pantaleo al lavoro	2016/2017	16	Banca di Credito Popolare
Pantaleo al lavoro	2016/2017	15	Visite aziendali, workshop, convegni, impiego in situazione reale
Attività curriculari di approfondimento e preparazione	2016/2017	38	I.I.S.S.S. E. PANTALEO
Economia dei mercati e finanza	2017/2018	60	Cooperativa sociale Obelix
Attività curriculari di approfondimento e preparazione	2017/2018	15	I.I.S.S.S. "E. PANTALEO"
Pantaleo al lavoro	2017/2018	58	Visite aziendali, workshop, convegni, impiego in situazione reale
Pantaleo al lavoro	2017/2018	40(*)	Istituto Piccolo Cottolengo di Don Oriano
Impresa simulata	2017/2018	90	On line-Piattaforma Confao
PON ASL LONDRA	2017/2018	120(**)	LONDRA

Corso Sicurezza	2018/2019	8	On line Piattaforma ASL MIUR
Totale ore triennio		400(*)	

(*) Alunni partecipanti Panariello Antonio Prato Ilaria

(**) Alunno partecipante Panariello Antonio

3.5 PERCORSO CLIL

I DD.PP.RR. attuativi della Riforma della Scuola Secondaria di secondo grado nn. 88/2010 e 89/2010 prevedono l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in una lingua straniera allo scopo di assicurare l'apprendimento integrato duale -lingua e contenuto non linguistico- da parte di discenti attraverso scelte strategiche, strutturali-metodologiche. Come da normativa il percorso educativo intrapreso dagli allievi con metodologia CLIL è avvenuto mediante un processo di collaborazione tra il docente DNL e il docente di lingua inglese.

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	N. ore	Competenze
E-commerce	Inglese	Ec. Aziendale	8	Capacità di ricerca, analisi e linguistico espressive
English Parliament	Inglese	Diritto	10	Capacità di ricerca, analisi e linguistico espressive

3.6 AMBIENTI D'APPRENDIMENTO

Per facilitare l'apprendimento e l'acquisizione delle competenze in maniera attiva e costruttiva in tutti gli studenti, è stato importante costruire legami tra le nuove informazioni e quelle antecedenti, rendendoli gradualmente consapevoli della funzione "organizzativa" che le discipline hanno, come costruzioni culturali che comportano specifici linguaggi, punti di vista, modi di concettualizzare l'esperienza. E con l'uso quotidiano delle tecnologie multimediali nell'ambiente di apprendimento le modalità sociali di apprendimento sono aumentate, in quanto si è sviluppata una maggiore interazione tra allievi, docenti e gli strumenti tecnologici culturalmente determinati. Nello specifico il docente, in qualità di facilitatore, ha avuto a disposizione i locali dell'Istituto in cui svolgere le attività didattiche di natura laboratoriale, ed ha contribuito a creare un clima di classe adeguato ed efficace basato su reciprocità, collaborazione e responsabilità individuale. Un clima socio-emotivo positivo che ha favorito la comunicazione e l'interazione fra pari in attività cooperative che hanno consentito ai ragazzi di discutere, esprimere punti di vista, partecipare alla definizione delle regole e delle procedure di classe.

3.7 ATTIVITA' E PROGETTI

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2018/2019			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Visite guidate	Visita al quirinale	Roma	4 ore
	Visita agli scavi	Pompei	4 ore
Viaggio di istruzione			
Progetti e Manifestazioni culturali	Spettacolo teatrale	Castellammare di Stabia	4 ore
	Spettacolo Stato Civile	Torre del Greco	4 ore
Incontri con esperti	Progetto LEGAL ... MENTE	Scuola	24 ore
Orientamento	Suor Orsola Benincasa	Napoli	4 ore

3.8 ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI

La classe ha partecipato, per intero o con la sola presenza di alcuni discenti, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate.

DATA	LUOGO	ATTIVITA'	ALUNNI COINVOLTI
29/03 e 09/05	Università Parthenope	Certamen de computis et scripturis	Panariello Prato
Ott./Dic. 2018	Scuola	PON – Diritto ambientale	Prato
Feb./Mag. 2019	Scuola	Ginnastica e corsa campestre	Prato
Gen./Mag. 2019	Scuola	PON – Europa e occupazione	Tutti tranne Perna
Maggio 2019	Scuola	<u>PON – Cacciatori di barriere</u>	Panariello Prato
Gen./Mag. 2019	Scuola	<u>PON – Divulgatori di bellezza</u>	Panariello
2018/2019	Croce Rossa	<u>Azione di volontariato</u>	<u>Prato</u>
Agosto 2018	Londra	<u>PON – Cervelli in fuga con ritorno</u>	<u>Panariello</u>

4. VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO
--

Relativamente alla valutazione il Consiglio di Classe ha perseguito, secondo la linea guida presente nel PTOF d'Istituto, l'obiettivo di garantire la massima trasparenza del processo valutativo in tutte le sue fasi, in modo da permettere allo studente ed alla propria famiglia di conoscere sempre, se lo desidera, la sua posizione nel percorso di apprendimento. Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento;
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso;

- i risultati della prove e i lavori prodotti;
- le osservazioni relative alle competenze trasversali;
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe;
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, le capacità organizzative,

La valutazione scaturisce dalla misura del livello raggiunto in termini di competenze sulla base degli standard formativi individuati nelle programmazioni disciplinari. Tale misurazione è stata tradotta in un voto, ottenuto attraverso la griglia di valutazione di seguito riportata, che è stata resa nota all'allievo con opportune indicazioni, utili a trasformare in occasione di formazione anche il momento valutativo.

4.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO

Livello	Impegno	Progressi	Abilità	Conoscenze	Competenze	Voto
Insufficienza grave	Nulla	Non percepibili	Nessuna comprensione Nessun uso degli strumenti e dei linguaggi specifici	Assenti	Assenti	1-3
	Scarso	Progressi appena percepibili	Comprensione molto limitata Uso limitato degli strumenti e dei linguaggi specifici	Molto superficiali e frammentarie	Non sufficienti per procedere nelle applicazioni, se non con gravi errori	4
Insufficienza	Discontinuo	Accettabili	Comprensione parziale e superficiale Difficoltà nell'uso degli strumenti e dei linguaggi specifici	Frammentarie e superficiali	Limitate, consentono di applicare solo parzialmente le conoscenze acquisite	5
Sufficiente	Adeguito	Normali	Comprensione limitata alle principali informazioni Uso accettabile degli strumenti e dei linguaggi specifici	Essenziali, ma non approfondite	Sufficienti a risolvere problemi semplici	6
Discreto	Notevole	Sensibili	Comprensione completa Uso generalmente corretto degli strumenti e dei linguaggi specifici	Abbastanza approfondite	Adeguate alla soluzione di problemi di media complessità e applicate correttamente	7

Buono	Notevole	Sensibili	Comprensione completa Uso adeguato degli strumenti e dei linguaggi specifici	Approfondite	Permettono un'organizzazione autonoma del lavoro, la soluzione di problemi complessi.	8
Ottimo	Considerevole	Significativi	Comprensione completa e dettagliata. Uso corretto degli strumenti e dei linguaggi specifici	Completa e approfondita	Acquisizione sicura delle competenze richieste che consentono collegamenti ed analisi	9
Eccellente	Notevole	Molto significativi	Comprensione completa e approfondita. Padronanza degli strumenti ed uso sempre corretto dei linguaggi specifici	Complete, approfondite e personali	Acquisizione piena delle competenze previste che consentono collegamenti e analisi e valutazione critica ed originale	10

4.2 VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il Consiglio di Classe, per la valutazione del comportamento, si è attenuto ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti, che, a sua volta si fa portavoce delle finalità della valutazione del comportamento espresse nel Decreto ministeriale n. 5/2009 :

-verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;

-accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;

-diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;

-dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

LIVELLO DI RIFERIMENTO	VOTAZIONE CORRISPONDENTE
1. Lo studente rispetta tutte le regole previste dal Regolamento interno. 2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari. 3. Frequenta con massima assiduità tutte le attività didattiche e non fa registrare ritardi e/o uscite anticipate non giustificate.	10/10

<p>4.Si rapporta con compagni e adulti in modo corretto, aiutando spontaneamente i compagni in difficoltà. 5. Rispetta la dotazione strumentale della scuola, il materiale scolastico proprio e altrui. 6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi 7. Assume un atteggiamento propositivo e collabora con docenti e compagni in modo efficace. 8. E' puntuale e preciso nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica. 9.Partecipa attivamente ed in modo propositivo e creativo alle iniziative formative del Pantaleo 10. Ha manifestato particolare attenzione alla propria formazione, partecipando ad attività riconosciute (certificazioni, attestati, riconoscimenti di merito ecc.) ai fini della crescita e del miglioramento personale.</p>	
<p>1. Lo studente rispetta le regole previste dal Regolamento interno. 2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari.. 3. Frequenta con massima assiduità tutte le attività didattiche e fa registrare massimo quattro ritardi e/o uscite anticipate ingiustificate 4. Si rapporta con compagni e adulti in modo corretto, prestando aiuto se richiesto. 5. Rispetta la dotazione strumentale della scuola, il materiale scolastico proprio e altrui. 6.Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi 7.Assume un atteggiamento cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte. 8. E' puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica. 9. Partecipa attivamente ed in modo propositivo alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.) 10. Ha manifestato particolare attenzione alla propria formazione, partecipando ad attività riconosciute (certificazioni, attestati, riconoscimenti di merito ecc.) ai fini della crescita e del miglioramento personale.</p>	<p>9/10</p>
<p>1. Lo studente in genere rispetta le regole previste dal Regolamento interno. 2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari oltre eventuali annotazioni sul registro o sul libretto personale. 3. Frequenta con regolarità le attività didattiche e fa registrare cinque ritardi e/o uscite anticipate ingiustificate 4. Si rapporta con compagni e adulti in modo generalmente corretto. 5. Rispetta la dotazione strumentale della scuola, il materiale scolastico proprio e altrui. 6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi 7. Assume un atteggiamento abbastanza cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte.</p>	<p>8/10</p>

<p>8. E' di norma puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica.</p> <p>9. Partecipa attivamente alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.)</p> <p>10. Ha manifestato particolare attenzione alla propria formazione, partecipando ad attività riconosciute (certificazioni, attestati, riconoscimenti di merito ecc.) ai fini della crescita e del miglioramento personale.</p>	
<p>1. Lo studente non sempre rispetta le regole previste dal Regolamento interno.</p> <p>2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari, ma si rilevano due annotazioni sul registro di classe.</p> <p>3. Frequenta con sufficiente regolarità le attività didattiche e fa registrare più di cinque ritardi e/o uscite anticipate ingiustificate</p> <p>4. Si rapporta con compagni e adulti in modo non sempre corretto.</p> <p>5. Rispetta la dotazione strumentale della scuola, il materiale scolastico proprio e altrui.</p> <p>6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi</p> <p>7. Assume un atteggiamento modestamente cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte.</p> <p>8. E' sufficientemente puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica.</p> <p>9. Partecipa alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.)</p> <p>10. . Ha manifestato particolare attenzione alla propria formazione, partecipando ad attività riconosciute (certificazioni, attestati, riconoscimenti di merito ecc.) ai fini della crescita e del miglioramento personale.</p>	<p>7/10</p>
<p>1. Lo studente rispetta poco le regole previste dal Regolamento interno.</p> <p>2. Ha ricevuto più di 2 annotazioni sul Registro e ha ricevuto una sanzione disciplinare non grave.</p> <p>3. Frequenta in modo discontinuo le attività didattiche e fa registrare più di cinque ritardi e/o uscite anticipate ingiustificate</p> <p>4. Si rapporta con compagni e adulti in modo poco corretto.</p> <p>5. Rispetta la dotazione strumentale della scuola, il materiale scolastico proprio e altrui.</p> <p>6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi</p> <p>7. Assume talora un atteggiamento non cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte.</p> <p>8. Spesso non è puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica.</p> <p>9. Partecipa saltuariamente alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento,</p>	<p>6/10</p>

<p>visite guidate, convegni, ecc.) 10. Ha manifestato parziale attenzione alla propria formazione partecipando a qualche attività organizzata dalla scuola</p>	
<p>1. Lo studente non rispetta le regole previste dal Regolamento interno: volontariamente compie azioni od omissioni tali da comportare danni fisici o psicologici a compagni od adulti, o atti di vandalismo di rilevante entità, e dopo l'esecuzione delle sanzioni disciplinari irrogate, non dimostra idonee forme di ravvedimento. 2. Ha ricevuto più di 5 annotazioni sul Registro e ha ricevuto più di una sanzione disciplinare non grave. 3. Frequenta in modo molto discontinuo le attività didattiche e fa registrare più di dieci ritardi e/o uscite anticipate ingiustificate 4. Si rapporta con compagni e adulti in modo fortemente scorretto. 5. Non rispetta la dotazione strumentale della scuola, il materiale scolastico proprio e altrui. 6. Non Osserva le norme nell'utilizzo di locali e servizi 7. Non assume un atteggiamento cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte. 8. Non è puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica. 9. Non partecipa alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.) 10. Non manifesta attenzione alla propria formazione anche non partecipando alle attività organizzate dalla scuola</p>	<p style="text-align: center;">5/10</p> <p><i>La valutazione del comportamento inferiore a 6 decimi riportata dallo studente in sede di scrutinio finale comporta la non ammissione automatica dell'alunno alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi indipendentemente dalla valutazione nelle altre discipline</i></p>

4.3 VERIFICHE

Le verifiche sono state parte integrante dell'attività educativa e didattica, in quanto hanno mirato ad accertare le abilità in ordine alla conoscenza, comprensione, applicazione, analisi e sintesi. Esse sono state effettuate in momenti diversi del processo di insegnamento/apprendimento, attraverso strumenti individuati dal singolo insegnante, dal Consiglio di classe in sede di programmazione e dai dipartimenti per assi culturali.

La verifica dell'apprendimento si è realizzata attraverso un congruo numero di prove di diversa tipologia come da programmazione disciplinare(vedi Percorso didattico disciplinare).

L'esito delle prove orali è stato comunicato all'allievo al termine della prova stessa. Le prove scritte sono state corrette e date in visione agli studenti nel più breve tempo possibile e comunque prima dello svolgimento della prova successiva.

4.4 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Il credito scolastico, costruito attraverso un percorso didattico triennale, esprime la valutazione che il Consiglio di Classe ha attribuito al grado di preparazione complessiva raggiunto nell'anno scolastico con riguardo al profitto e al comportamento (media voti); all'impegno profuso dallo studente, alla partecipazione alle attività complementari ed integrative. In particolare i punteggi relativi agli anni scolastici precedenti 2016/2017 e 2017/2018 sono stati attribuiti sulla base della Tabella A prevista dal D.lgs. n.62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, predisponendo – come previsto dal D.lgs. di cui sopra - la conversione (secondo la Tabella di conversione per la fase transitoria) del credito

Il punteggio all'interno della fascia ha tenuto conto sia del credito scolastico che del credito formativo.

TABELLA CREDITI SCOLASTICI CONVERSIONE A.S. 2016/2017 -2017/2018

N.	Cognome /Nome	Conversione crediti		Crediti Totale
		3^	4^	
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				

I **Crediti formativi** maturati a seguito di attività correlate alle materie scolastiche o di particolare valore formativo, coerentemente con il percorso e l'indirizzo di studio intrapreso, documentati mediante attestati/dichiarazioni/diplomi, saranno valutati max 1 punto.

Verranno in particolare riconosciuti:

Certificazioni		PUNTEGGIO
Certificazioni Linguistiche	Trinity	Max 0,50
Certificazioni Informatiche	ECDL	0,20
	EIPASS (Attesta a livello UE il possesso di competenze informatiche)	0,30
	PEKIT (Permanent Education and Knowledge on Information)	0,40
	IC3 (Internet and Computing Core Certification)	0,50
Certificati rilasciati dalla scuola	Frequenza a corsi e progetti di ampliamento dell'offerta formativa (progetti di attività sportive, di orientamento, teatro, giornalino ecc.)	0,50 per la partecipazione ad ogni progetto
Segnalazioni	Partecipazione a "gare" o concorsi nazionali	0,50 per ogni segnalazione
Attestazioni di partecipazione	Partecipazione a convegni, conferenze e iniziative di carattere culturale	0,10 per ogni partecipazione
Certificati rilasciati da Istituti, Enti ed Associazioni con i quali la scuola ha stipulato protocolli di intesa e/o collaborazione.	Frequenza a corsi e progetti	0,30

Ogni certificazione esterna e la frequenza di corsi presso Conservatori o Accademie musicali, sarà valutata 0,20 punti

La Validità di ogni attestato e l'attribuzione del punteggio sono stabiliti dal Consiglio di Classe, il quale procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base dei suddetti parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti al fine di assicurare omogeneità alle decisioni dei vari Consigli di Classe.

5.PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di Classe, in itinere, ha illustrato agli studenti la modalità con cui si svolgerà il nuovo Esame di Stato, fase conclusiva del percorso di studi superiore. Un esame più aperto alle esperienze personali e agli interessi particolari di ogni studente. Nella fattispecie, secondo normativa vigente, gli alunni si troveranno a dover affrontare due verifiche scritte ed un colloquio. Per questo il consiglio di Classe ha provveduto ad effettuare nel corso dell'anno scolastico verifiche scritte di diversa tipologia in attesa di ulteriori e rigorose precisazioni.

In particolare per la prova scritta di Italiano sono state proposte le seguenti tipologie:

- Tipologia A (Analisi del testo letterario)
- Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)
- Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)
- Sviluppo di un testo sotto forma di saggio breve.

Simulazioni I prova nazionale

data 19/02/2019

data 26/03/2019

Simulazioni II prova nazionale

data 28/02/2019

data 2/04/2019

Relativamente al colloquio (DM n.37/2019 -Art. 2, cc. 2, 3, 4, 5, 6) il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno mettere i discenti nella condizione di essere consapevoli della nuova procedura, che, come negli esami precedenti, si svolgerà in un'unica soluzione temporale e alla presenza

dell'intera commissione (comma 2 D. Lg.62/2017), che dovrà determinare un'articolazione equilibrata nelle sue fasi e il coinvolgimento delle diverse discipline, senza una rigida distinzione tra le stesse. In sintesi il colloquio consisterà in un'interrogazione incrociata su più materie e i materiali di partenza saranno predisposti dalla commissione, in coerenza con il percorso didattico illustrato nel documento del consiglio di classe, in numero pari a quello dei candidati da esaminare nella classe/commissione aumentato di due. Il giorno della prova orale il candidato sorteggerà i materiali sulla base dei quali verrà condotto il colloquio. L'esame riguarderà esclusivamente materie e argomenti che sono stati affrontati durante l'ultimo anno. Attraverso la suddetta procedura la commissione potrà verificare l'acquisizione delle competenze, contenuti e la capacità argomentativa e critica del candidato. Inoltre rispetto agli anni precedenti i maturandi dovranno conferire, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, sull'esperienza di alternanza scuola-lavoro (PCTO) e su di un argomento di "Cittadinanza e Costituzione" svolto durante l'anno scolastico.

A tal proposito il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019 e ha programmato di svolgere una simulazione specifica entro la fine del mese di maggio.

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 09/05/2018.

IL CONSIGLIO DI CLASSE			
N°	COGNOME	NOME	FIRMA
1	DI MAIO	LUIGI	
2	DE LUCA	LUIGI	
3	DI CRISTO	AURELIA	
4	AUTIERO	MARIAROSARIA	
5	SCARFOGLIERO	RAFFAELLA	
6	ONORATO	ANNA	
7	MASTROFRANCESCO	RAFFAELLA	
8	DI MARTINO	CARMINE	

Il Coordinatore

Il Dirigente Scolastico

Allegato A

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO

A.S. 2018/2019

DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE

DOCENTE: Prof. LUIGI DI MAIO

CLASSE: V SEZ. B IND. AFM

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sezione B ad indirizzo AFM è composta da dieci allievi tutti provenienti dal medesimo corso di studi dell'anno precedente quindi con rapporti già consolidati nel tempo. Dal punto di vista caratteriale e comportamentale il gruppo classe è sostanzialmente corretto ed il rapporto con l'insegnante è sempre stato buono e quindi ideale a svolgere un lavoro proficuo. Pur tuttavia, malgrado il clima sempre sereno e cordiale, diversi allievi hanno seguito il dialogo didattico con impegno spesso modesto ed ha formato nel tempo una preparazione nella disciplina piuttosto lacunosa e superficiale. Le verifiche sono state numerose sia scritte che orali ed anche diversi sono state le prove attraverso test con differenti tipi di item. Da queste verifiche il quadro evidenzia proprio una classe con troppi allievi a preparazione debole ed alcuni al contrario con livello di conoscenza e capacità davvero eccellente. Per molti è apparso saltuario anche il lavoro domestico e seppur richiamati spesso a maggiore senso di responsabilità nel lavoro in classe i livelli di attenzione ed applicazione non sono sempre stati appropriati.

Nel gruppo tuttavia si sono distinti due allievi in particolare: Panariello Antonio e Prato Ilaria Pia, i quali hanno invece lavorato con encomiabile senso di maturità e serietà e per questi i risultati sono sempre stati molto positivi a confortare un giudizio finale di eccellenza che testimonia un livello di conoscenze e capacità davvero lodevoli. Essi hanno effettuato anche diverse attività extracurricolari e partecipato a seminari e concorsi attinenti la disciplina. Bravi anche in tutto il lavoro di alternanza scuola lavoro e precisi e puntuali nei vari impegni assunti. Da sempre questi allievi sono stati da esempio e sprone per i compagni e nei lavori di gruppo si sono posti da coadiuvo anche per il lavoro di esercitazioni in classe.

Per quanto riguarda il programma svolto, esso ha rispettato la programmazione iniziale. Il lavoro è stato pressoché completo e tutti i temi sono stati trattati con sufficiente livello di approfondimento ed esercitazione. Particolare attenzione si è fatto proprio sul discorso didattico d'aula alternando spesso momenti teorici a lavori di applicazione e pratici anche in prospettiva della prova scritta d'esame. E' chiaro che non tutti hanno avuto la costanza e la continuità necessaria per completare la preparazione ma anche al fine di non penalizzare i più meritevoli il lavoro è stato completato senza tralasciare nessuna parte dei testi adottati pur invertendo talvolta l'ordine degli argomenti svolti.

Nel complesso quindi, anche la soddisfazione del docente è parziale. Se da un lato diversi allievi sono stati mediocri ed alterni nell'impegno, attenzione, responsabilità e risultati, dall'altro con altri si è raggiunti orgogliosamente livelli eccellenti di partecipazione e risultati conseguiti.

L'auspicio tuttavia è che per tutti si completi al meglio il percorso di studi intrapreso e con le opportune differenze, tutti possano meritare il risultato più adeguato.

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN TERMINI DI:

Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Utilizzare i sistemi in formativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti</p>	<p>Rilevare in P.D. le operazioni di gestione riguardanti i beni strumentali, il factoring, il contratto di subfornitura e gli aiuti pubblici alle imprese.</p> <p>Interpretare la realtà aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse</p> <p>Riconoscere le funzioni dei principi contabili</p> <p>Individuare le funzioni del bilancio</p> <p>IAS/IFRS e documenti che le compongono</p> <p>Riconoscere gli elementi di positività e criticità espressi nella certificazione di revisione.</p>	<p>Analisi di bilancio per indici e per flussi</p> <p>Obiettivi, regole e strumenti della contabilità generale.</p> <p>Il sistema informativo di bilancio</p> <p>La normativa civilistica sul bilancio</p> <p>I principi contabili nazionali.</p> <p>Il bilancio IAS/IFRS</p> <p>La revisione legale, la relazione di revisione</p> <p>E il giudizio sul bilancio.</p> <p>Analisi di bilancio per indici e per flussi</p> <p>Norme e procedure di revisione e controllo dei bilanci.</p>
<p>Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.</p> <p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.</p>	<p>Descrivere le funzioni del sistema informativo direzionale e individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale</p> <p>Classificare e calcolare i costi aziendali.</p> <p>Individuare le decisioni aziendali supportate dalla contabilità gestionale.</p> <p>Individuare gli obiettivi della break even analysis.</p>	<p>Il sistema informativo aziendale e la contabilità gestionale.</p> <p>Gli scopi della contabilità gestionale.</p> <p>I metodi di tenuta della contabilità gestionale</p> <p>La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali.</p> <p>La break even analysis.</p> <p>L'efficacia e l'efficienza</p>

		aziendale.
Riconoscere e interpretare i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda.	<p>Definire il concetto di strategia e riconoscere le fasi della gestione strategica</p> <p>Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo specie in imprese che operano anche nei mercati internazionali</p> <p>Costruire il sistema di budget; comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati.</p> <p>Costruire un business plan</p> <p>Individuare le caratteristiche specifiche per la redazione del business plan di una funzione internazionale.</p>	<p>Dalla pianificazione strategica al controllo di gestione</p> <ul style="list-style-type: none"> · Business plan di imprese che operano nel mercato interno ed estero.
	<p>Individuare le caratteristiche delle imprese</p> <p>Italiane nel contesto internazionale.</p> <p>Riconoscere gli elementi distintivi delle operazioni di import e di export.</p> <p>Distinguere le diverse fasi delle operazioni</p> <p>Di esportazione.</p> <p>Distinguere le diverse fasi delle operazioni doganali di importazione.</p>	<p>Le imprese italiane nel contesto internazionale.</p> <p>Le operazioni di import e di export.</p> <p>Il regolamento delle compravendite internazionali.</p> <p>Il sistema SEPA.</p> <p>Il ruolo dello spedizioniere doganale.</p> <p>Le procedure doganale di esportazione e relativi documenti.</p> <p>Le procedure doganale di importazione e relativi documenti.</p>

METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodologia per il Potenziamento: Lezione multimediale, Lavori di gruppo, Attività di laboratorio, ProblemSolving, Simulazioni

Metodologia per il Consolidamento: Lezione frontale, Lavori di gruppo, Attività di laboratorio, ProblemSolving, Simulazioni

Metodologia per il Recupero: Lezione frontale, guidata, multimediale, Lavori di gruppo, Esercitazioni, Attività di laboratorio

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

LIBRO DI TESTO : ENTRIAMO IN AZIENDA OGGI 3 - ASTOLFI, RISCIONI E RICCI – TRAMONTANA

Prospetti e tabelle: Libro giornale, piani di ammortamento, documento di bilancio

Modello 750 e 760

Codice Civile e TUIR

Casi aziendali: Beta spa, Paggetti spa, Santir spa, Tifer spa, Salti spa, Frassi& C. spa, Sartix spa,

Articoli da: “Il solo 24 ore”

Modellistica bancaria

Ricerche in internet.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

TIPOLOGIA	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
Scritta	N° 3	N° 3
Orale	N° 2	N° 2
Pratica	N°	N° 2
Altro: Test verifica	N° 2	N° 1
Prove di recupero		N° 1
Prove simulate		N° 2

Torre del Greco, 15 Maggio 2019

DOCENTE

Prof. Luigi Di Maio

ESAME DI STATO

A.S. 2018/2019

PROGRAMMA DIDATTICO DISCIPLINARE

DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE

DOCENTE: Prof. LUIGI DI MAIO

CLASSE: V SEZ. B IND. AFM

Contabilità generale

- La contabilità generale
- Le immobilizzazioni
- Le immobilizzazioni immateriali
- Le immobilizzazioni materiali
- La locazione e il leasing finanziario
- Le immobilizzazioni finanziarie
- Il personale dipendente
- Gli acquisti, le vendite e il regolamento
- L'outsourcing e la subfornitura
- Lo smobilizzo dei crediti commerciali
- Il sostegno pubblico alle imprese
- Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio
- Le scritture di completamento
- Le scritture di integrazione
- Le scritture di rettifica
- Le scritture di ammortamento
- La rilevazione delle imposte dirette
- La situazione contabile finale
- Le scritture di epilogo e chiusura

Materiali utilizzati:

- Prospetto di libro giornale;
- Piano di ammortamento;
- Documento di bilancio;
- Codice civile.

Bilanci aziendali e revisione legale dei conti

- Il bilancio d'esercizio
- Il sistema informativo di bilancio
- La normativa sul bilancio
- Le componenti del bilancio d'esercizio civilistico
- Il bilancio in forma abbreviata
- I principi contabili
- Il bilancio Ias/Ifrs
- La relazione sulla gestione
- La revisione legale
- Le attività di revisione legale
- Le verifiche nel corso dell'esercizio e sul bilancio
- La relazione e il giudizio sul bilancio

Materiali utilizzati:

- Codice civile;
- Bilanci pubblici;
- Caso: "Beta spa"

Analisi per indici

- L'interpretazione del bilancio
- Le analisi di bilancio
- Lo stato patrimoniale riclassificato
- Il conto economico riclassificato
- Gli indici di bilancio
- L'analisi della redditività
- L'analisi della produttività
- Analisi patrimoniale
- Analisi finanziarie
- Lo schema di sintesi per il coordinamento degli indici di bilancio

Materiali utilizzati:

- Prospetti;
- Caso aziendale: un'impresa industriale in forma spa con 600 dipendenti.

Analisi per flussi

- I flussi finanziari e flussi economici
- Le fonti e gli impieghi
- Rendiconto finanziario
- Le variazioni del patrimonio circolante netto
- Il Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto

Materiali utilizzati:

- Documenti;
- Caso: Paggetti spa.

Analisi del bilancio socio-ambientale

- La rendicontazione sociale ambientale
- La normativa per le società di maggiori dimensioni
- Il bilancio socio-ambientale
- L'interpretazione del bilancio socio-ambientale
- La produzione e la distribuzione del valore aggiunto
- La revisione del bilancio socio-ambientale

Materiali utilizzati:

- Ricerca in internet;
- Normativa UE di riferimento.

Imposizione fiscale in ambito aziendale

- Le imposte indirette e dirette
- Il concetto tributario del reddito d'impresa
- I principi su cui si fonda il reddito fiscale
- La svalutazione fiscale dei crediti
- La valutazione fiscale delle rimanenze
- Gli ammortamenti fiscali delle immobilizzazioni
- Le spese di manutenzione e riparazione
- La deducibilità fiscale dei canoni leasing
- Il trattamento fiscale delle plusvalenze
- Il trattamento fiscale dei dividendi su partecipazioni
- La base imponibile IRAP
- Le dichiarazioni dei redditi annuali
- Il versamento delle imposte dirette

Materiali utilizzati:

- TUIR;
- Modello 750;
- Modello 760.

Metodi di calcolo dei costi

- Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale
- L'oggetto di misurazione
- La classificazione dei costi
- La contabilità a costi diretti (*directcosting*)
- La contabilità a costi pieni (*full costing*)
- Il calcolo dei costi basato sui volumi
- I centri di costo
- I costi congiunti

Materiali utilizzati:

- Grafici e tabelle;
- Caso aziendale: Santir spa; Tifer spa; Salti spa; Mario Frassi&C. spa.

Costi e scelte aziendali

- La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali
- Gli investimenti che modificano la capacità produttiva
- L'accettazione di un nuovo ordine
- Il mix produttivo da realizzare
- L'eliminazione del prodotto in perdita
- Il *make or buy*
- La *break even analysis*
- L'efficacia e l'efficienza aziendale

Materiali utilizzati:

- Grafici;
- Tabelle;
- Caso aziendale: Sartixsrl.

Strategie aziendali

- Creazione di valore e successo dell'impresa
- Il concetto di strategia
- La gestione strategica
- L'analisi dell'ambiente esterno
- L'analisi dell'ambiente interno
- Le strategie di corporate

Materiali utilizzati:

- Rivista economica;
- Articolo da "il sole 24 ore"

- Le strategie di business
- Le strategie funzionali
- Le strategie di produzione
- Le strategie nel mercato globale

Pianificazione e controllo di gestione

- La pianificazione strategica
- La pianificazione aziendale
- Il controllo di gestione
- Il budget
- La redazione del budget
- I costi standard
- Il budget economico
- Il budget degli investimenti fissi
- Il budget finanziario
- Il controllo budgetario
- L'analisi degli scostamenti
- Il reporting

Materiali utilizzati:

- Tabelle;
- Caso aziendale:
- Rivista economica.

Business plan e marketing plan

- Il *business plan*

Materiali utilizzati:

- Impresa simulata
- Progetto CONFAO

I finanziamenti a breve termine

- Il fabbisogno finanziario e il ciclo monetario
- Finanziamenti bancari alle imprese
- Il fido bancario
- L'apertura di credito
- Lo sconto cambiali
- Il portafoglio salvo buon fine
- Gli anticipi su fatture
- Gli anticipi su transato POS
- Il factoring
- Le anticipazioni garantite
- I riporti

Materiali utilizzati:

- Modellistica bancaria;
- Ricerche in internet.

Finanziamenti a medio/lungo termine e di capitale di rischio

- I mutui ipotecari
- Il *leasing* finanziario
- Il *forfaiting*
- I finanziamenti in pool
- Vanture capital*

Materiali utilizzati:

- Modulistica bancaria;
- Ricerche in internet.

- Private equity*
- Merchant banking*
- Messaninefinancing*
- Le operazioni di cartolarizzazione

Temi pluridisciplinari

- l'evoluzione storica della banca
- la crisi del '29
- funzione della BCE
- le scelte di politica economica della banca
- il commercio elettronico
- mezzi di pagamento dell' e-commerce
- la globalizzazione dei mercati

Torre del Greco, 15 Maggio 2019

Materiali utilizzati:

- Ricerche in internet;
- Documenti in powerpoint

DOCENTE

Prof. Luigi Di Maio

Allegato A

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO

A.S. 2018/2019

DISCIPLINA: Lingua francese

DOCENTE: _Prof./ssaAutiero Mariarosaria

CLASSE: V SEZ. V B IND. AFM

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si compone di 10 alunni di cui 6 maschi e 4 femmine.

Sotto il profilo comportamentale la classe, nel complesso, evidenzia un atteggiamento corretto, anche se non tutti sempre dimostrano lo stesso interesse, impegno e attenzione nei confronti dell'attività didattica. La partecipazione alle lezioni e alle varie attività è costante e attiva da parte di un primo gruppo di studenti, che sono disponibili a rielaborare e ad approfondire gli argomenti trattati; un secondo gruppo, invece, non sempre segue in modo costruttivo e responsabile quanto proposto, dimostrando un impegno nello studio discontinuo.

La classe, in generale, presenta un bagaglio di conoscenze, competenze e capacità complessivamente adeguate. In particolare, alcuni alunni si distinguono per il buon livello di preparazione e di abilità acquisito, mentre un gruppo più numeroso ha una preparazione discreta con qualche lacuna a livello espositivo e organizzativo. Pochi studenti, infine, evidenziano carenze ed incertezze per quanto riguarda l'acquisizione dei contenuti e l'organizzazione di un autonomo metodo di studio. Il profitto medio della classe risulta perciò più che sufficiente, in qualche caso ottimo.

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN TERMINI DI:

Competenze	Abilità	Conoscenze
Padroneggiare la /le lingua/e comunitarie, per scopi comunicativi e utilizzare linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio	Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee. Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali e informali.	Aspetti socio-linguistici e paralinguistici della comunicazione in relazione ai vari contesti. Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro. Strutture morfosintattiche adeguate alle

<p>per interagire in diversi ambiti e contesti professionali. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Utilizzare e produrre testi multimediali</p>	<p>Esprimere opinioni su argomenti d'attualità, indicando vantaggi e svantaggi Interagire in conversazioni su argomenti noti. Comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Elaborare prodotti multimediali</p>	<p>tipologie testuali e ai contesti d'uso. Principali tipologie testuali, comprese quella tecnico-professionali, loro caratteristiche e organizzazione del discorso. Strategie di comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali, anche in rete, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto. Aspetti socio-culturali della lingua francese e degli altri paesi francofoni.</p>
---	---	--

COMPETENZA PROFESSIONALE:

Presentare un'azienda
 Informarsi su un'azienda
 Analizzare dei dati
 Analizzare un organigramma
 Presentare un progetto di impresa
 orientarsi nei servizi bancari
 aprire un conto on-line
 gestire operazioni bancarie on-line
 fare operazioni in borsa
 Sottoscrivere un contratto di assicurazione on-line
 modificare i termini di una polizza
 denunciare un sinistro
 richiedere un certificato assicurativo per l'esportazione
 Identificare il mercato
 analizzare e presentare grafici
 utilizzare la rete per ricerche di mercato
 identificare la domanda
 identificare l'offerta
 presentare i risultati di una ricerca di mercato
 elaborare un'analisi SWOT
 analizzare un piano di marketing
 scegliere il logo di un nuovo prodotto
 definire la politica di prezzo
 definire la politica di distribuzione
 creare una pubblicità
 fare del marketing on-line
 formulare un'offerta commerciale
 richiedere un preventivo
 lanciare una gara di appalto e rispondere
 negoziare condizioni di pagamento

negoziare condizioni di fornitura
fare un ordine
confermare un ordine ricevuto
modificare un ordine
preparare una bolla di consegna
annullare un ordine
rifiutare l'annullamento di un ordine
spedire la merce all'estero
preparare i documenti per l'esportazione

COMPETENZA INTERCULTURALE

dare del tu o del lei in azienda
tipi di organigrammi aziendali in diversi paesi
Utilizzare e gestire i mezzi di comunicazione di un'impresa
Partecipare ad una videoconferenza
Scrivere un'e-mail curando presentazione e registro linguistico
Scrivere una lettera commerciale curando presentazione e registro linguistico
Interagire al telefono
Netiquette e differenti livelli di formalità nella corrispondenza;
telefonate di lavoro
utilizzare la rete per la ricerca di lavoro
scrivere una lettera di candidatura
analizzare e redigere un curriculum vitae
sostenere un colloquio di lavoro
CV in Europa e fuori Europa;
pari opportunità nelle offerte di lavoro
problemi interculturali nella scelta di un logo, diversa percezione dei colori nelle varie culture
problemi interculturali relativi all'adattamento di una pubblicità a seconda dei destinatari
utilizzo dei social networks nei paesi emergenti
differenze culturali nelle trattative di affari
Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee.
Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali e informali.
Esprimere opinioni su argomenti d'attualità, indicando vantaggi e svantaggi
Interagire in conversazioni su argomenti noti.
Comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
Elaborare prodotti multimediali

ABILITA' SPECIFICHE

Comprendere una conversazione o una scena video in cui si presenta un'azienda
Comprendere un organigramma
Comprendere le informazioni principali in un sito internet
Presentare oralmente un'azienda partendo da informazioni in un testo
Compilare i campi principali di un modulo on-line
Comprendere idee principali ed elementi di dettaglio in un testo informativo;
comprendere una scena video o una conversazione e in cui si parla degli strumenti di comunicazione aziendale, del loro uso, dei loro vantaggi e svantaggi;
analizzare un'e-mail o una lettera commerciale identificandone gli elementi e la loro corretta successione;

comprendere conversazioni telefoniche identificando il tono, gli interlocutori, lo scopo e l'argomento della telefonata;

esporre oralmente il contenuto di un testo letto, anche rispondendo a domande specifiche;

scrivere correttamente una breve comunicazione interna in ambito lavorativo;

scrivere una breve e-mail rispettando le regole della netiquette e della correttezza formale

Comprendere le informazioni principali e la fraseologia ricorrente in un annuncio;

comprendere lettere di candidatura e valutarne l'adeguatezza contenutistica e formale;

comprendere dettagliatamente un curriculum vitae;

comprendere le idee principali in un testo informativo e metterle in relazione con altri;

comprendere informazioni principali ed elementi di dettaglio in un colloquio di lavoro;

scrivere un curriculum vitae;

presentare oralmente il risultato di una ricerca in rete, esprimendo anche opinioni personali;

formulare domande e risposte nell'ambito di un colloquio di lavoro

comprendere un video o una conversazione in cui si spiega il funzionamento di un sito di home banking

comprendere le informazioni principali sul sito internet di una banca

comprendere le informazioni principali in una pagina personale di home banking

comprendere uno scambio di e-mail tra cliente e consulente bancario

comprendere semplici istruzioni scritte e orali per la gestione di un conto titoli

comprendere globalmente e nel dettaglio un breve testo informativo su titoli e azioni

comprendere una conversazione relativa alle modalità di apertura di un conto corrente

interagire al telefono per avere chiarimenti e risolvere problemi relativi a un conto bancario

Comprendere un video o una conversazione in cui si discutono le condizioni di una polizza

comprendere un'e-mail in cui si chiede l'estensione di una copertura assicurativa

analizzare contenuto e struttura di una lettera di denuncia di sinistro

leggere un'e-mail ed estrarne le informazioni utili a compilare una scheda

comprendere le informazioni principali in una conversazione relativa a un certificato assicurativo per l'esportazione

discutere oralmente le condizioni di una polizza

scrivere un'e-mail per chiedere l'estensione di una copertura assicurativa

scrivere un'e-mail per denunciare un sinistro

scrivere per chiedere e dare informazioni su un avvenimento

scrivere un'e-mail per richiedere un certificato assicurativo per l'esportazione

Reperire informazioni specifiche in grafici e tabelle

comprendere un testo informativo/ argomentativo sull'analisi del mercato e della concorrenza

comprendere (audio) le informazioni principali di un estratto di conferenza sulle ricerche di mercato

comprendere le informazioni rilevanti in una ricerca di mercato, in un testo scritto o in una conversazione

comprendere un video in cui si discute di grafici e strumenti di analisi di mercato

analizzare e stendere un questionario

presentare un grafico, oralmente e per iscritto

presentare oralmente dei dati acquisiti durante l'ascolto o la lettura di un testo

comprendere struttura e contenuti di uno schema di analisi SWOT

comprendere le informazioni principali in un piano di marketing

comprendere idee principali ed elementi di dettaglio in una riunione aziendale relativa alla scelta di un logo (video)

comprendere uno schema comparativo dei prezzi della concorrenza e le ragioni dietro a varie scelte in materia di prezzi

comprendere i risultati di un sondaggio

reperire le informazioni principali per orientarsi in

un sito di e-commerce
compilare uno schema di analisi SWOT sulla base di informazioni date
presentare oralmente uno schema di analisi SWOT
comprendere idee principali ed elementi di dettaglio in una conversazione relativa alla progettazione di una campagna pubblicitaria
comprendere un estratto di conferenza sull'e-marketing
comprendere un documento di planning relativo alla partecipazione a una fiera
comprendere una scheda prodotto
analizzare la pagina Facebook relativa a un prodotto comprendere uno scambio di e-mail relativo alla partecipazione a un salone commerciale (invito, accettazione, comunicazione di dati utili)
comprendere le informazioni principali in una conversazione telefonica relativa alla partecipazione a una fiera
comprendere un documento di planning relativo alla partecipazione a una fiera
descrivere nel dettaglio un cartellone pubblicitario
scrivere un commento su una pagina Facebook
compilare la scheda relativa alla partecipazione a una fiera sulla base di informazioni date
compilare una scheda prodotto partendo da informazioni date
presentare oralmente le caratteristiche di un prodotto
comprendere un'e-mail di offerta commerciale e di richiesta di preventivo
comprendere un'e-mail in cui si cercano fornitori per prodotti specifici e un'email su condizioni di pagamento, sconti, fornitura
comprendere le informazioni principali in una telefonata o uno scambio di e-mail in cui si concordano condizioni di pagamento
comprendere (audio/ video) le informazioni principali in una discussione in cui si concordano condizioni di vendita
comprendere uno scambio di e-mail in cui si discutono condizioni di fornitura
scrivere un'e-mail di offerta commerciale o per un preventivo
interagire oralmente per chiedere informazioni su prodotti e cataloghi e per discutere condizioni di vendita
scrivere un'e-mail circolare per cercare nuovi fornitori
comprendere una telefonata in cui si parla delle caratteristiche di prodotti e offerte
scrivere un'e-mail per chiedere di modificare delle condizioni di vendita
comprendere un'e-mail di ordine comprendere una conferma d'ordine
comprendere un'e-mail di richiesta di modifica d'ordine
comprendere una telefonata in cui si discute la modifica di un ordine
comprendere una bolla di consegna
comprendere uno scambio di e-mail in cui si chiede, si accetta o si rifiuta l'annullamento di un ordine
comprendere le informazioni principali in un'email in cui si conferma la spedizione della merce e dei documenti relativi
compilare un modulo d'ordine
compilare una bolla di consegna sulla base di informazioni date
compilare una polizza di carico, una distinta colli, un certificato di origine

CONOSCENZE

Aspetti socio-culturali della lingua francese e degli altri paesi francofoni.
Organizzazione e struttura di un'azienda
Organizzazione e struttura di un'azienda
Tipi di società
Funzioni per descrivere un'azienda, la sua struttura e le sue caratteristiche
il futuro

comunicazione di azienda
fraseologia per gestire telefonate di lavoro
fraseologia per scrivere correttamente e-mail e
lettere commerciali
il condizionale
annunci di lavoro
contratti di lavoro
titoli di studio
formazione professionale
lessico utile alla stesura di un curriculum vitae
funzioni comunicative per gestire un colloquio di lavoro
il congiuntivo
Un intranet pour informer d'abord, travailler ensuite
Les réseaux sociaux : des outils indispensables pour décrocher un job
documenti e operazioni bancarie
fraseologia utile per chiedere informazioni e spiegare procedure
la forma passiva
polizze assicurative
funzioni necessarie per discutere condizioni e
denunciare sinistri
il pronome relativo dont
studi e ricerche di mercato
lessico delle pagine web di e-commerce
lessico e funzioni per presentare un piano di marketing
la conseguenza, la causa e la contrapposizione
pubblicità
lessico specifico delle pagine Facebook
lessico e funzioni per parlare di pubblicità
lessico e funzioni per la partecipazione a manifestazione commerciali
connettori logici e temporali

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale ; Lezione partecipata; Lezione multimediale;
Metodo induttivo ; Metodo deduttivo; Metodo esperienziale;
Ricerca individuale e/o di gruppo; Brain storming ; Problemsolving; Lavori di gruppo;

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Testo: Marché conclu! Pearson, video, Lim

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Come da programmazione di classe

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Domande flash, discussioni guidate, verifiche orali brevi e lunghe, test strutturati e semi-strutturati, test a scelta multipla, quesiti a risposta aperta.

Torre del Greco, 15 Maggio 2019

DOCENTE

Prof.ssa Mariarosaria Autiero

Allegato A

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO

A.S. 2018/2019

DISCIPLINA: MATEMATICADOCENTE: Prof./ssa ANNA ONORATOCLASSE: V SEZ. B IND. AFM**PROFILO DELLA CLASSE**

La classe è composta da dieci alunni che hanno mostrato disciplina, curiosità e interesse. Quasi tutti gli obiettivi educativi comuni sono stati raggiunti. Nel complesso il grado di preparazione raggiunto dagli alunni può essere considerato discreto, nonostante le difficoltà incontrate nel corso di studio di questa disciplina.

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN TERMINI DI:

Competenze	Abilità	Conoscenze
Utilizzare consapevolmente le procedure di calcolo.	Estendere metodi e concetti dell'analisi infinitesimale alle funzioni a due variabili.	Funzioni a due variabili, definizione di dominio. Derivate parziali.
Rappresentare in modo formalizzato problemi economici	Estendere le caratteristiche delle funzioni studiate a fenomeni	La ricerca operativa e le sue fasi. Problemi di scelta e la loro

attraverso il ricorso a modelli matematici.	economici. Utilizzare le funzioni per risolvere problemi di scelta, costruire i modelli matematici relativi ai problemi di scelta.	classificazione.
Effettuare scelte valutando l'efficacia delle soluzioni adottate.	Essere in grado di scegliere tra i vari modelli matematici che risolvono i problemi di natura economica in condizioni di certezza ed incertezza.	Variabili continue e variabili discrete. Funzione obiettivo. Criterio del valore medio, criterio del pessimista e dell'ottimista.
Analizzare attraverso la ricerca operativa applicata in campo economico i problemi che richiedono di minimizzare i costi e massimizzare gli utili.	Individuare la funzione obiettivo, risolvere il sistema dei vincoli determinando la regione ammissibile. Rappresentare la retta guida ed interpretare la figura per determinare i massimi e i minimi.	Problemi di programmazione lineare in due variabili.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodologia per il Potenziamento: Lezione multimediale, lavori di gruppo, problemsolving, simulazioni.

Metodologia per il Consolidamento: Lezione frontale, lavori di gruppo, problemsolving, simulazioni,

Metodologia per il Recupero: Lezione frontale, lezione guidata, lezione multimediale, lavori di gruppo, esercitazioni.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Inserire il titolo del libro di testo ed specificare gli altri materiali sfruttati durante l'anno

LIBRO DI TESTO: MATEMATICA.ROSSO 5 Seconda Edizione con Tutor – BERGAMINI, BAARZZI, TRIFONE

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

TIPOLOGIA	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
Scritta	N° 3	N° 3
Orale	N° 2	N° 2
Pratica	N°.....	N°.....
Altro.....	N°.....	N°.....

Torre del Greco, 15 Maggio 2019

DOCENTE

Anna Onorato

PROGRAMMA DIDATTICO DISCIPLINARE

ESAME DI STATO

A.S. 2018/2019

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: Prof./ssa ANNA ONORATO

CLASSE: V SEZ. B IND. AFM

Funzioni in due variabili

- Le disequazioni di due incognite
- Ricerca del dominio
- Grafico di una funzione di due variabili
- Le derivate parziali
- Le funzioni marginali
- La determinazione del massimo profitto

Problemi di scelta in condizioni di certezza

- La ricerca operativa e le sue fasi
- Formulazione del problema
- Costruzione del modello matematico
- Studio e controllo del modello
- I problemi di scelta nel caso continuo
- Grafico della funzione obiettivo è una retta
- Grafico della funzione obiettivo è una parabola
- I problemi di scelta nel caso concreto
- Il problema delle scorte
- Costo delle ordinazioni
- Costo di magazzinaggio
- Formalizzazione del problema
- La scelta tra più alternative

Problemi di scelta in condizioni di incertezza

- Le variabili causali
- La distribuzione di probabilità
- Valore medio
- Variabilità statistica: varianza e deviazione standard
- Il criterio del valore medio
- Il criterio della valutazione del rischio

- Il criterio del pessimista
- Il criterio dell'ottimista

Problemi di scelta con effetti differiti

- Criterio dell'attualizzazione
- Investimenti industriali
- Investimenti finanziari
- Criterio del tasso interno di rendimento
- REA, TIR

Programmazione lineare

- Modelli per la programmazione lineare
- Problemi di programmazione lineare in due variabili
- Problemi di trasporto

Statistica inferenziale

- Popolazione e campione
- Scelta del campione
- Parametri della popolazione e del campione
- Distribuzione della media campionaria
- Media e varianza della media campionaria
- Distribuzione della probabilità della media campionaria

Torre del Greco, 15 Maggio 2019

DOCENTE

Anna Onorato

Allegato A

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO

A.S. 2018/2019

DISCIPLINA: DIRITTO

DOCENTE: _Prof./ssa Aurelia Di Cristo

CLASSE: V SEZ. B IND. AFM

PROFILO DELLA CLASSE

La classe VB AFM risulta formata da dieci allievi, di cui sei maschi e quattro femmine. Nonostante l'esiguità del numero dei componenti del gruppo classe, questo appare eterogeneo sia per impegno profuso, sia per la continuità nello studio, ma soprattutto per le attitudini e i livelli di competenze e conoscenze dei singoli allievi. Infatti, accanto a due allievi che hanno saputo ben badare alla propria formazione culturale, che hanno sempre assicurato una presenza attiva e costruttiva al dialogo educativo, che non si sono mai tirati indietro nello svolgimento di una attività o di un compito. Altri, hanno fatto registrare uno studio superficiale e opportunistico realizzato solo in prossimità delle verifiche. Altri, ancora, pur facendo rilevare una certa volontà a migliorarsi hanno evidenziato nel corso degli studi carenze nella preparazione di base, un metodo di studio non sempre corretto ed efficace e difficoltà espressive. Infine, un'ultima allieva, con gravi carenze nella preparazione di base, ha evidenziato uno studio saltuario e carente, un metodo di studio poco appropriato sostenuto da un atteggiamento indolente e apatico.

Nonostante le continue sollecitazioni da parte del docente e i continui colloqui con i genitori per incoraggiarla ad un recupero programmato delle carenze evidenziate, a tutt'oggi si registra ancora una situazione di diffusa insufficienza sia per il diritto che per le scienze delle finanze.

DIRITTO

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN TERMINI DI:

Competenze	Abilità	Conoscenze
Individuare la natura e i caratteri del concetto di Stato attraverso lo studio della sua origine storica e delle sue diverse forme. Comprensione delle principali vicende dello Stato italiano e del concetto di Costituzione e dei principi fondamentali che ispirano la stessa.	Analizzare e valutare gli aspetti formali e sostanziali della garanzia costituzionale, che, attraverso il primato della norma costituzionale e la gerarchizzazione delle altre fonti normative, pone a fondamento del nostro ordinamento giuridico e politico i principi dello Stato di diritto e dello Stato sociale.	Lo Stato e la Costituzione Introduzione allo Stato Le diverse forme di Stato e di Governo Origine e caratteri della Costituzione Principi fondamentali
Acquisizione dei principali diritti e doveri contenuti nella Costituzione	Valutare il divario tra Costituzione formale e Costituzione materiale in riferimento all'attuazione della garanzia e alla tutela costituzionale dei diritti dell'uomo.	Diritti e doveri dei cittadini Diritti della persona Diritti individuali di libertà Diritti sociali doveri
Analizzare i principi che sorreggono l'organizzazione costituzionale e il funzionamento degli organi costituzionali	Interpretare, integrare e sistematizzare le norme che regolano il funzionamento degli organi costituzionali dell'attività diretta a risolvere i bisogni della collettività. Comprensione dei rapporti e degli equilibri tra i diversi organi.	L'organizzazione costituzionale I principi della forma di governo Le elezioni Il Parlamento Il Governo I giudici e la funzione giurisdizionale Il Presidente della Repubblica La Corte Costituzionale
Comprendere il cambiamento e	Comprendere le principali	Distinguere i concetti di

<p>la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche.</p> <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato dal riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione europea e dalla Dichiarazione universale dei diritti umani.</p>	<p>innovazioni introdotte dal la riforma del Titolo V della Costituzione. Attualizzare il testo costituzionale alle grandi questioni di oggi.</p> <p>Interpretare il significato politico dell'integrazione europea</p> <p>Comprendere la necessità di azioni congiunte degli Stati per affrontare i fenomeni internazionali</p>	<p>autonomia e decentramento</p> <p>Individuare i principi costituzionali e legislativi che regolano le Regioni e gli enti locali minori</p> <p>Cenni sul processo di integrazione europeo</p> <p>Conoscere la composizione e le funzioni degli organi comunitari</p>
--	--	---

METODOLOGIE DIDATTICHE

Al fine di realizzare gli itinerari indicati si è attuata una prassi ispirata ad una opportuna flessibilità di modalità di insegnamento, basata su lezioni interattive, simulazione di casi, lettura delle fonti normative, analisi di situazioni reali.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: Diritto V anno -Zagrebelsky, Oberto, Stalla, Trucco –Edizione: Le Monnier Scuola
 La Costituzione, La Dichiarazione universale dei diritti umani, riviste giuridiche-economiche.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Come da programmazione di classe

Torre del Greco, 15 Maggio 2019

DOCENTE
 Aurelia Di Cristo

PROGRAMMA DIDATTICO DISCIPLINARE

ESAME DI STATO

A.S. 2018/2019

DISCIPLINA: DIRITTO

DOCENTE: _Prof./ssa Aurelia Di Cristo

CLASSE: V SEZ. BIND. AFM

Forme di stato e governo

- Qual è la differenza tra forma di Stato e governo? – La nascita della costituzione
- La struttura della costituzione
- *Filmati storici: Discussione*
- La democrazia
- I diritti di libertà e i doveri
- *Discussione di un caso pratico: Le norme programmatiche sono anche precettive*
- *Discussione art. 1, 2, 3, 10 e 11 cost.*

- Come si sono susseguite nel tempo le diverse forme di Stato
- **Quando nasce lo stato moderno?**
- Come si passa dall' assolutismo allo Stato liberale?
- Quando uno Stato è democratico?
- Come si è giunti alla forma liberal-democratico?
- Come avrebbe dovuto essere lo Stato comunista?
- Quali sono stati i caratteri della dittatura fascista?
- Qual è la differenza tra Stato unitario, federale e regionale?
- Quali sono le possibili forme di governo?

La costituzione: nascita, caratteri, struttura

I principi fondamentali della costituzione 2

- I caratteri della forma di governo
- La separazione dei poteri
- La rappresentazione
- Il sistema parlamentare
- Il regime dei partiti

- Discussione di un caso pratico: Rappresentanza e democrazia diretta
- *Discussione* art. 48 e art. 49 cost.
- *Cittadinanza e costituzione: Essere cittadini italiani*
- Il bicameralismo
- Le norme elettorali per il Parlamento
- La legislatura
- La posizione dei parlamentari: rappresentanza politica e garanzie
- L'organizzazione interna delle Camere
- La legislazione ordinaria
- La legislazione costituzionale
- *Discussione art. da 55 a 74 cost.*
- Introduzione
- La forma di Governo
- Il rapporto di fiducia
- La struttura e i poteri del Governo
- I poteri legislativi
- I poteri regolamentari
- *Discussione art. 92 a 96 cost.*
- I giudici e la giurisdizione
- Magistrature ordinarie e speciali
- La soggezione dei giudici soltanto alla legge
- L'indipendenza dei giudici
- I caratteri della giurisdizione
- Gli organi giudiziari e i gradi del giudizio
- *Discussione caso pratico: Esiste il diritto a una giustizia rapida?*
- *Processo penale simulato con presenza di magistrati*

I principi della forma di governo

Il parlamento

Il governo

I giudici e la funzione giurisdizionale 3

- Caratteri generali
- La politica delle funzioni presidenziali
- Elezioni, durata in carica, supplenza
- I poteri di garanzia e di rappresentanza nazionale
- Gli atti, la responsabilità e la controfirma ministeriale
- **Discussione art. 83 a 91 cost.**
- *Discussione di un caso pratico: Sulla grazia decide il Presidente o il Ministero?*
- *Visita d'istruzione al quirinale*
- La giustizia costituzionale in generale
- Struttura e funzionamento della Corte costituzionale

- Il giudizio sulla costituzionalità delle leggi
- I conflitti costituzionali
- Il referendum abrogativo
- *Discussione di un caso pratico: Le regioni sono tutte uguali?*
- La repubblica una e indivisibile: breve storia
- L' articolo 5 della costituzione: autonomia e decentramento
- Progressivo decentramento
- La riforma del Titolo V: i principi
- Le nuove competenze legislative dello Stato e delle regioni
- Il riparto delle competenze
- Potestà regolamentare e riparto dalle funzioni amministrative
- Il federalismo fiscale
- *Discussione di un caso pratico: Tutela dell'ambiente e disciplina della caccia sono due materie*
- *Discussione art. 5 cost., e da art. 114 a art. 120 cost.*
- *Lettura di quotidiani: Autonomia differenziata art. 116 cost.*
- Le regioni a Statuto speciale e Statuto ordinario
- Gli statuti regionali
- L'organizzazione delle regioni
- La regione e l'Unione Europea

Il presidente della repubblica

La corte costituzionale

Autonomia e decentramento

Le regioni 4

- I comuni in generale
- L'organizzazione dei Comuni
- Il sistema di elezione degli organi comunali
- La durata degli organi comunali
- La funzioni del Comune
- Le città metropolitane e le circoscrizioni
- La provincia
- *Discussione caso pratico: Gli amministratori locali sono dei tecnici o dei politici?*
- Il processo di integrazione Europa
- L'organizzazione dell'Unione europea
- Il parlamento europeo
- Il Consiglio europeo
- Il Consiglio dell'Unione
- La Commissione
- La Corte di giustizia dell'Unione
- *Discussione di un caso pratico: Disabili e occupazione: la Corte di giustizia condanna l'Italia*

- Lettura di quotidiani
- *Discussione guidata: Quale ruolo futuro per l' Europa?*
- Inseparabilità della democrazia e dei diritti dell'uomo
- Classificazioni dei diritti
- I diritti di libertà fisica
- I diritti di libertà spirituali
- *Discussione di un caso pratico: L' insulto è una libera manifestazione del pensiero?*
- La libertà di costituire una famiglia

I comuni, le città metropolitane e le province

L' unione europea

I diritti: nozioni generali

I diritti individuali di libertà

I diritti collettivi di libertà 5

- I diritti al miglioramento fisico e spirituale in generale
- Il diritto alla salute
- Il diritto all' istruzione
- *Discussione di un caso pratico: Fin dove arriva la libertà in materia sanitaria*
- Il potere dello Stato e i doveri dei singoli
- Il significato delle norme costituzionali in tema di doveri
- Il servizio militare
- Il dovere tributario
- *Discussione e commento dell' art. 53 cost.*

I diritti sociali

I doveri

Allegato A

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO

A.S. 2018/2019

DISCIPLINA: Scienza delle Finanze

DOCENTE: _Prof./ssa Di Cristo Aurelia

CLASSE: V SEZ B IND. AFM

PROFILO DELLA CLASSE

Gli allievi nello studio della scienza delle finanze hanno evidenziato maggiori difficoltà nello studio. La disciplina viene introdotta al quinto anno e ha molti prerequisiti nell'economia politica. Utilizza un linguaggio più tecnico e specifico che necessita di maggiore applicazione e tempo per la rielaborazione dei contenuti svolti. Pertanto, si sono resi necessari continui approfondimenti ed esemplificazioni pratiche per rendere più fruibile e agevole la comprensione delle parti più ostiche del programma.

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN TERMINI DI:

Competenze	Abilità	Conoscenze
Riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici nazionali	Distinguere i soggetti del settore pubblico	L'attività finanziaria pubblica
Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici attraverso il	Confrontare le diverse concezioni del ruolo della finanza pubblica	Le funzioni e gli strumenti della politica economica Le imprese pubbliche

<p>confronto tra epoche storiche</p>	<p>riconoscere il tipo e gli effetti di politiche economico-finanziarie poste in essere per la governante di un paese</p>	<p>Il processo di privatizzazioni</p>
<p>Riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici nazionali</p> <p>Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici attraverso il confronto tra epoche storiche</p>	<p>Comprendere la natura e la finalità della spesa pubblica</p> <p>Analizzare gli effetti della spesa pubblica</p> <p>Individuare le cause dell'aumento della spesa pubblica</p> <p>Collegare gli effetti della spesa sociale agli obiettivi della finanza pubblica</p>	<p>Criteria di classificazione delle spese</p> <p>Analisi costi-benefici</p> <p>Metodi di finanziamento della spesa sociale</p>
<p>Riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici nazionali</p>	<p>Comprendere il ruolo della politica tributaria come strumento di politica economica</p> <p>Distinguere i diversi tipi di prestiti pubblici</p> <p>Inquadrare il problema del debito pubblico</p> <p>La necessità della sua riduzione</p> <p>Analizzare gli effetti della progressività dell'imposta</p>	<p>Criteria di classificazione delle entrate</p> <p>Tipi e modi di riscossione delle tasse</p> <p>Elementi e tipologie delle imposte</p> <p>principi giuridici, amministrativi ed economici delle imposte</p>
<p>Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici attraverso il confronto tra epoche storiche</p>	<p>Ricostruire le modalità di elaborazione, approvazione, esecuzione e controllo del bilancio</p> <p>Distinguere i risultati di bilancio</p> <p>Riconoscere il ruolo del bilancio come strumento di politica economica</p>	<p>Il ruolo del bilancio nel contesto interno ed europeo</p> <p>Diversi tipi di bilancio e i principi della sua redazione</p> <p>Funzione dei diversi documenti che sono alla base della programmazione degli obiettivi di finanza pubblica</p>

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni interattive, lettura di fonti normative analisi di situazioni reali.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: Economia politica- Autori: Gagliardini, Palmerio, Lorenzoni- le Monnier Scuola
Riviste giuridiche – economiche - finanziarie

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Come da programmazione di classe

Torre del Greco, 15 Maggio 2019

DOCENTE

Aurelia Di Cristo

PROGRAMMA DIDATTICO DISCIPLINARE

ESAME DI STATO

A.S. 2018/2019

DISCIPLINA: Scienze delle Finanze

DOCENTE: _Prof./ssa Di Cristo Aurelia

CLASSE: V SEZ. BINDAFM

L'attività finanziaria pubblica

- L'attività finanziaria pubblica e la scienza delle Finanze
- I soggetti e gli aggregati della finanza pubblica
- Le teorie sulla natura dell'attività finanziaria pubblica
- L'evoluzione storica dell'attività finanziaria pubblica
- La finanza pubblica come strumento di politica economica
- I beni pubblici
- Le imprese pubbliche
- Il sistema delle imprese pubbliche e della privatizzazione in Italia

Laboratorio di economia politica – fonte: liberamente tratto da “servizio universale o di mercato? Il caso delle ferrovie”

La politica della spesa

- La spesa pubblica e la sua struttura
- Gli effetti economici e sociali della spesa pubblica
- La spesa pubblica è l'analisi costi benefici
- L'aumento della spesa pubblica e la sua misurazione
- La crisi dello Stato Sociale e il contenimento della spesa
- La spesa per la sicurezza sociale
- I metodi di finanziamento della sicurezza sociale

Laboratorio di economia politica – fonte: liberamente tratto da Harvey, Rosen, “scienza delle finanze” McGraw-Hill, Milano, 2009

La politica dell'entrata

- Le entrate pubbliche
- Le entrate originarie e le entrate derivate
- Le entrate straordinarie
- I prestiti pubblici
- L'alleggerimento del debito pubblico
- Le tasse e i contributi
- Le imposte
- Capacità contributiva e progressività dell'imposta
- L'applicazione della progressività
- La base imponibile dell'imposta progressiva
- I principi giuridici delle imposte
- I principi amministrativi delle imposte
- Gli effetti economici delle imposte

Laboratorio di economia politica: fonte – Carlo Cottarelli “i sette peccati capitali dell'economia italiana”

La politica di bilancio

- La programmazione degli obiettivi di finanza pubblica nel contesto delle regole europee
- Le differenti forme del bilancio dello Stato
- Natura e principi del bilancio dello Stato
- Il documento di Economia e Finanza
- Il disegno di Legge del bilancio di previsione dello Stato
- I saldi di finanza pubblica
- L'evoluzione delle teorie sul pareggio di bilancio
- L'esecuzione del bilancio dello Stato e il Rendiconto generale
- Il controllo del Bilancio dello Stato

Laboratorio di economia politica: fonte – tratto da Roberto Ciccone “sulla natura e gli effetti del debito pubblico”, in “oltre l'austerità”, a cura di Sergio Cesaratto, Massimo Pivetti, MicroMega 2012.

I.I.S.S.S. “Eugenio Pantaleo”

Relazione Finale

A.S. 2018/2019

DISCIPLINA: **ITALIANO**

DOCENTE: **Prof. Luigi De Luca**

CLASSE: **V SEZ. B IND. AFM/SIA**

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, articolata in AFM e SIA e divisa durante le lezioni relative alle discipline di indirizzo specifico, si presenta intera e unita per le lezioni di Italiano e Storia.

Per quanto riguarda, appunto l’Italiano, la classe risulta, a conclusione del corso di studi che ha contraddistinto il percorso didattico di ogni suo componente, alquanto variegata sia per il metodo di studio maturato sia per le competenze raggiunte. I livelli di competenze conseguite, vanno, pertanto, così distinti:

- Sette otto studenti hanno raggiunto in maniera soddisfacente gli obiettivi prefissati e hanno maturato quelle conoscenze e quelle abilità che, trasportate in altre discipline, consentiranno di organizzare un colloquio che spazierà nei diversi settori del sapere;
- Un altro gruppetto di studenti, di numero quasi uguale a quello precedente, ha mostrato un impegno appena sufficiente, conseguendo, per l’Italiano, una stentata sufficienza;
- La rimanenza della classe, contrariamente ad ogni previsione, ha avuto bisogno di continue sollecitazioni e di repentini cambi di strategie per manifestare, solo nel corso degli ultimi giorni, un’applicazione consone a studenti che si apprestano ad affrontare l’esame di stato.

Di quest’ultimo gruppo, però, non tutti hanno raggiunto la sufficienza.

Considerata l’atmosfera serena e tranquilla che si vive durante le lezioni è auspicabile che gli studenti, ancora di livello insufficiente o quasi insufficiente, raggiungano la piena sufficienza proprio negli ultimissimi giorni di scuola.

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN TERMINI DI:

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire un'analisi corretta del testo - Collocare il testo in un quadro di confronti con opere dello stesso autore e di altri autori - Collegare il fenomeno letterario con altre manifestazioni artistiche - Eseguire il discorso orale in forma corretta e appropriata - Produrre testi scritti di diverso tipo 	<ul style="list-style-type: none"> - Mettere il testo in rapporto con la propria esperienza e la propria sensibilità. - Formulare un personale e motivato giudizio critico. - Cogliere l'evoluzione del pensiero attraverso l'opera letteraria. - Riflettere sulla lingua e sulla sua evoluzione nel tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere titolo, autore, struttura, contenuto e forma delle più importanti opere letterarie italiane. - Conoscere il pensiero e le opere degli autori più importanti della letteratura italiana. - Conoscere la struttura della lingua nei suoi aspetti grammaticali e sintattici curando l'arricchimento del lessico e l'acquisizione di diversi linguaggi.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Interrogazione lunga
- Interrogazione breve
- Saggio breve
- Componimento
- Relazione
- Analisi del testo
- Esercizi di analisi guidata
- Quesiti a risposta aperta
- Test a scelta multipla
- lavoro di gruppo su compito di realtà

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo “ Percorsi di autori”; appunti; citazioni e testi online.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Programmazione delle verifiche		
Tipologia	I Quadrimestre	II Quadrimestre
1. scritta	1. novembre	1. marzo
2. scritta	2. gennaio	2. aprile
3. orale	3.ottobre-novembre-dicembre	3. febbraio - marzo
4. orale	4. dicembre-gennaio	4. aprile – maggio

Torre del Greco, 15 Maggio 2019

DOCENTE
Luigi De Luca

I.I.S.S.S. "Eugenio Pantaleo"

PROGRAMMA DIDATTICO DISCIPLINARE

A.S. 2018/2019

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: Prof. LUIGI DE LUCA

CLASSE: V SEZ. B IND. AFM-SIA

MODULO 1 Il pessimismo nell'ottocento

- Giacomo Leopardi
- le quattro fasi del pessimismo leopardiano
- i primi idilli e i grandi idilli
- le operette morali
- analisi delle liriche :
l'Infinito e il sabato del villaggio

MODULO 2 La fine del Positivismo: il Naturalismo e il Verismo

- Il Naturalismo e il Verismo
- **Giovanni Verga e il mondo dei Vinti**
- La vita
- Le opere
- Il pensiero e la poetica
 - Da Vita dei campi
 - *Rosso malpelo*
 - Il ciclo dei vinti
 - I Malavoglia
 - *Prefazione*
 - *La famiglia Toscano*
 - *Lettura tratta da "I Malavoglia"*
 - *Trama del romanzo Mastro don Gesualdo*

MODULO 3 Il Decadentismo

- L'affermarsi di una nuova sensibilità
- i parnassiani
- Il Decadentismo
- Estetismo e simbolismo
- I poeti maledetti
- Ennui ed ideal
- Trama del romanzo Il ritratto di Dorian Gray di Oscar Wilde

MODULO 4 IL Decadentismo in Italia:

- **Giovanni Pascoli**

- La vita
- Le opere
- Il pensiero e la poetica
 - Il fanciullino
 - *E' dentro di noi un fanciullino*
 - *Il nido familiare*
- **Myricae**
 - *Analisi delle liriche Lavandaree X Agosto*

- **Gabriele D'Annunzio**

- La vita
- Le opere
- Il pensiero e la poetica
 - *Dall'Alcyone: analisi della lirica La pioggia nel pineto*
 - Trama del romanzo **Il piacere**
 - Lettura di un brano tratto dal romanzo **Il piacere**

MODULO 5 Italo Svevo e la figura dell'inetto

- La vita
- Le opere
- Il pensiero e la poetica: l'inetto e il lottatore
 - Trama dei romanzi **Una vita e Senilità**
 - La coscienza di Zeno
 - *Prefazione e Preambolo*
 - *Una catastrofe inaudita (cap.8)*

MODULO 6 Luigi Pirandello e la crisi dell'individuo

- La vita
- Le opere
- Il pensiero e la poetica
 - L'umorismo
 - *Il sentimento del contrario*
 - *Trama del romanzo Il fu Mattia Pascal*

MODULO 7 La prima guerra mondiale nella coscienza degli scrittori Giuseppe Ungaretti

- La vita
- Le opere
- Il pensiero e la poetica
 - *Da Porto sepolto ad Allegria*
 - *Che cosa rappresenta per il poeta il porto sepolto*
 - *Analisi delle liriche:*
 - *I fiumi*
 - *In memoria*
 - *San Martino del Carso*

- *Mattina*

MODULO 8 Dal primo al secondo dopoguerra

Eugenio Montale

- La vita
- Le opere
- Il pensiero e la poetica
 - Ossi di seppia
 - *Non chiederci la parola*
 - *Spesso il male di vivere ho incontrato*
 - *Merigiare pallido e assorto*

Salvatore Quasimodo*

- La vita
- Le opere
- Il pensiero e la poetica
 - *Giorno dopo giorno*
 - *Alle fronde dei salici*
 - *Uomo del mio tempo*

(*) Argomenti ancora non sviluppati alla data del 15 maggio

Torre del Greco, lì 15/05/2019

DOCENTE
Prof. Luigi De Luca

Allegato A
Relazione Finale
ESAME DI STATO
A.S. 2018/2019

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: Prof. Luigi De Luca

CLASSE: V SEZ B IND. AFM-SIA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si presenta, a conclusione del corso di studi che ha contraddistinto il percorso didattico di ogni suo componente, alquanto variegata sia per il metodo di studio maturato sia per le competenze raggiunte.

Per quel che concerne, in particolare, l'interesse alla Storia, una parte degli studenti ha avuto bisogno di continue sollecitazioni e di repentini cambi di strategie per manifestare, solo nel corso degli ultimi mesi, un'applicazione consone a studenti che si apprestano ad affrontare l'esame di stato.

In riferimento al conseguimento degli obiettivi prefissati, solo parte della classe ha raggiunto, in maniera soddisfacente, quelle conoscenze e quelle abilità che, trasportate in altre discipline, consentiranno di organizzare un colloquio che spazierà nei diversi settori del sapere.

La rimanente parte, di numero più esiguo, ha conseguito, invece, una quasi sufficienza o una stentata sufficienza. La speranza è che questi studenti, ancora di livello insufficiente o quasi insufficiente, raggiungano la piena sufficienza proprio negli ultimissimi giorni di scuola.

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN TERMINI DI:

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. • Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare confronti tra diversi modelli e tradizioni culturali in un'ottica interculturale. • Individuare i rapporti tra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali. • Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento. • Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. Analizzare problematiche significative del periodo considerato. • Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione. • Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari. 	<ul style="list-style-type: none"> • Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo. • Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socio-economiche e assetti politico-istituzionali. • Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi globalizzazione). • Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Lezione multimediale
- Scoperta guidata
- Lavori di gruppo
- Relazioni, ricerche

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo “La storia in tasca”; ricerca online; compito di realtà.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Programmazione delle verifiche		
Tipologia	I Quadrimestre	II Quadrimestre
1. orale	1.ottobre-novembre-dicembre	1. febbraio - marzo
2. orale	2.dicembre-gennaio	2. aprile - maggio

Torre del Greco, 15 Maggio 2019

I.I.S.S.S. "Eugenio Pantaleo"

PROGRAMMA DIDATTICO DISCIPLINARE

A.S. 2018/2019

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: Prof. LUIGI DE LUCA

CLASSE: V SEZ. B IND. AFM-SIA

MODULO 1

Scenario di inizio secolo

- L'Europa della belle époque
- La società di massa
- L'età giolittiana
- il doppio volto di Giolitti

MODULO 2 Le tensioni di inizio secolo

La prima guerra mondiale

- L'Europa nel 1914
- L'attentato di Sarajevo
- Il meccanismo delle alleanze
- Cause e responsabilità della guerra
- I trattati di pace

La Rivoluzione Russa

- L'Impero Russo nel XIX secolo
- Le Rivoluzioni del 1917
- La nascita dell'Unione Sovietica

MODULO 3

L'Italia tra le due guerre

- Il Biennio rosso
- Mussolini e le origini del fascismo
- Dalla legalità alla dittatura
- L'Italia nel ventennio fascista
- La politica estera

MODULO 4

Gli anni trenta: crisi economica e totalitarismi

- Gli Usa: la crisi del 1929
- Roosevelt e il New Deal

- La crisi degli stati liberali

La Germania nazista

- La repubblica di Weimar
- Hitler al potere
- Il Terzo Reich
- L'espansionismo tedesco

MODULO 5

La seconda guerra mondiale *

- Preparativi di guerra
- 1941: la seconda guerra mondiale
- La caduta del fascismo e la fine della guerra
- L'Italia di Salò e la Resistenza
- La guerra di liberazione

Le conferenze di pace

Allegato A

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO

A.S. 2018 / 2019

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: _Prof. Carmine Di Martino

CLASSE: V SEZ. BAFM-SIA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, è composta da 23 alunni: 12 il gruppo maschile e 11 quello femminile. Le capacità motorie risultano buone, poiché la maggior parte di essi praticano tuttora o hanno praticato, in passato, attività sportiva di ottimo livello, e questa preparazione di base ha consentito loro di raggiungere risultati positivi nelle varie prove in cui si sono cimentati. Il profitto risulta molto buono o ottimo per gran parte di loro, proprio per questa applicazione continua. Per quanto riguarda il comportamento il gruppo ha mostrato correttezza, senso di responsabilità, spirito di collaborazione e rispetto delle regole. La prima parte delle lezioni è stata sempre dedicata al riscaldamento ed alla preparazione atletica di base e la seconda al miglioramento dei gesti tecnici specifici dei vari sport e all'applicazione della tattica. Gli spazi utilizzati per lo svolgimento delle lezioni sono stati: la palestra scolastica e i campi esterni di pallavolo e calcio a 5. La valutazione ha tenuto conto: dell'interesse mostrato nei confronti della materia, della disponibilità a lavorare con impegno durante le lezioni curriculari, dell'incremento delle proprie capacità, dell'acquisizione d'abilità specifiche, delle conoscenze riguardanti le attività motorie, dell'applicazione delle tattiche di gara.

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN TERMINI DI:

Competenze	Abilità	Conoscenze
Riconoscere limiti, potenzialità e possibili evoluzioni del proprio vissuto scolastico	Elaborare risposte adeguate in situazioni complesse e/o non conosciute	Conoscere spazi operativi, strumenti, nomenclatura ed utilizzo degli attrezzi

<p>Conoscere le norme di comportamento per la prevenzione di infortuni, del primo soccorso ed i principi per un corretto stile di vita.</p>	<p>Organizzare percorsi motori e sportivi, autovalutarsi e elaborare i risultati</p>	<p>Conoscenza delle modificazioni strutturali del corpo</p>
<p>Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti differenti</p>	<p>Riconoscere e cogliere relazioni con il mondo sportivo contemporaneo</p>	<p>Conoscenza dei fondamentali, della tecnica e dei regolamenti di alcuni sport individuali e di squadra affrontati</p>
<p>Riconoscere gli elementi fisiologici, psicologici e motori comuni alle diverse discipline sportive</p>	<p>Cogliere gli elementi che rendono efficace una risposta motoria</p>	<p>Trasferire e ricostruire autonomamente tecniche e tattiche dei giochi sportivi, adattandole alle capacità, spazi e tempi di cui si dispone.</p>
<p>Assumere comportamenti corretti in ambiente naturale</p>	<p>Gestire in modo autonomo la fase di avviamento motorio (riscaldamento) in funzione dell'attività che verrà svolta</p>	<p>Stabilire corretti rapporti interpersonali e rispettare il codice del fair play</p>
<p>Utilizzare strategie di gioco adeguate e dare il proprio contributo nelle attività di gruppo/squadra</p>	<p>Cooperare in gruppo/squadra utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali</p>	
	<p>Mettere in atto comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti e ad un corretto stile di vita</p>	

METODOLOGIE DIDATTICHE

Descrivere le metodologie didattiche utilizzate

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Lezione multimediale
- Lavori di gruppo

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Inserire il titolo del libro di testo ed specificare gli altri materiali sfruttati durante l'anno

Libro di testo “ PIU' MOVIMENTO SLIM”

Attrezzi sportivi: materassini, corde, palloni.

LIM

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Come da programmazione di classe

Verifiche orali

Verifiche pratiche

Torre del Greco, 05 Maggio 2019

ESAME DI STATO

A.S. 2018 / 2019

PROGRAMMA DIDATTICO DISCIPLINARE

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Prof. Carmine Di Martino

CLASSE: V SEZ. BAFM-SIA

Fini dell'educazione fisica.

La respirazione: inspirazione ed espirazione.

Rielaborazione degli schemi motori di base.

Esercizi di ginnastica a corpo libero.

Giochi di gruppo.

Giochi sportivi: calcio a 5, pallavolo.

Elaborazione di risposte motorie efficaci in diverse situazioni.

Autovalutazione del proprio lavoro.

Svolgimento di attività motorie inventando esercizi nuovi o modificando quelli comandati.

Pronto soccorso nei traumi da sport.

Nozioni su una corretta alimentazione e disturbi ad essa legati.

Il doping nello sport.

Le droghe ed i loro effetti sul corpo.

Allegato A

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO

A.S. 2018/2019

DISCIPLINA: RELIGIONE

DOCENTE: _Prof./ssa MASTROFRANCESCO RAFFAELLA

CLASSE: V SEZ. B IND.AFM

PROFILO DELLA CLASSE

Nel corso dell'anno il dialogo educativo con la classe è migliorato. La serietà dell'ora di religione e la partecipazione interattiva sia con i singoli che con il gruppo hanno dato risultati positivi. Le tematiche svolte sono partite da una serie di situazioni di vita concreta riflettendo con la prospettiva cristiana e non, tutti hanno pensato e ripensato e questo sicuramente ha contribuito alla crescita personale e umana degli alunni.

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN TERMINI DI:

Competenze	Abilità	Conoscenze
Valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla persona di Cristo. Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita. Costruire un'identità	Collegare la storia umana e la storia della salvezza. Spiegare la dimensione religiosa della persona tra senso del limite e bisogno di salvezza e trascendenza. Operare scelte	Gli interrogativi esistenziali dell'uomo. Il ruolo della religione nella società contemporanea, globalizzata, multi-etnica e multiculturale. Il valore della vita e della dignità

libera e responsabile, valutando la dimensione religiosa della vita umana, mettendola in rapporto con altre tradizioni culturali e religiose.	morali circa le problematiche suscitate dallo sviluppo tecnologico e scientifico.	della persona umana secondo la visione cristiana. Gli orientamenti della chiesa sull'etica personale. La persona, il messaggio e l'opera di cristo nei Vangeli.
---	---	---

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali, analisi di materiale iconografico tratto da opere a soggetto biblico attraverso l'utilizzo della lim, tecnica del brain storming, confronto/dibattito, lettura e commento del testo: Il Coraggio della Libertà e del testo Lacrime di Sale.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libri utilizzati: testo “ arcobaleni”, la bibbia , “Il coraggio della libertà”, “Lacrime di sale”

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Gli alunni sono valutati dall'interesse la partecipazione e l'impegno mostrato durante l'ora.

Torre del Greco, 15 Maggio 2019

ESAME DI STATO

A.S. 2018/2019

PROGRAMMA DIDATTICO DISCIPLINARE

DISCIPLINA: RELIGIONE

DOCENTE: _Prof./ssa MASTROFRANCESCO RAFFAELLA

CLASSE: V B IND.AFM

Il mistero dell'esistenza; Il cristianesimo e il mistero pasquale;
La visione cristiana dell'esistenza; I valori cristiani; La paura del diverso; La tratta degli esseri umani; L'immigrazione; Il fondamentalismo religioso; L'Islam, la donna nella società islamica

ALLEGATOAL DOCUMENTO DEL C.C. RELATIVO ALLA DISCIPLINA:

RELIGIONE

Docente: Mastrofrancesco Raffaella

CLASSE V sez. B ind. AFM

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

Ore settimanali:1

Ore complessive (a.s. 2018-2019):33

Ore effettive di lezione al 15 maggio: 24

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO:

RELIGIONE E VITA MORALE

IL RUOLO DEI COMANDAMENTI

ELEMENTI DI BIOETICA: omosessualità, eutanasia, clonazione, fecondazione in vitro.

IL RISPETTO DELLA VITA: pena di morte, legittima difesa, aborto, sofisticazioni alimentari, ecologia.

LE QUESTIONI SOCIALI SECONDO LA VISIONE DELLA CHIESA

I SEGNI VISIBILI DELLA CHIESA: I SACRAMENTI

L'attività didattica è stata svolta mediante lezioni frontali, discussioni collettive, letture e verifiche tramite colloqui. Gli strumenti usati sono stati schemi di appunti.

Per quanto riguarda le competenze acquisite al termine dell'intero percorso di studio gli studenti sono in condizione di sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo al fine di sviluppare un maturo senso critico e progetto di vita. Gli stessi riconoscono la specificità del pensiero religioso nell'universo dell'etica; sanno orientarsi nella ricerca e nell'analisi di fatti e testimonianze e confrontare i sistemi di pensiero etico e la loro relazione ed interazione con la cultura cristiana.

Inoltre gli studenti sanno discutere dal punto di vista etico circa potenzialità e rischi delle nuove tecnologie e confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa.

Concludendo il quadro di profitto della classe può definirsi buono in quanto la partecipazione al dialogo educativo è stata interessata, l'attitudine e l'interesse verso la disciplina sono stati vivi e costanti come anche l'impegno.

Torre del Greco, 15 maggio 2019

Allegato A

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO

A.S. 2018/2019

DISCIPLINA: Lingue culture straniere (inglese)

DOCENTE: _Prof./ssa Raffaella Scarfogliero

CLASSE: V SEZ. B INDIRIZZO AFM

PROFILO DELLA CLASSE

Nel corso del corrente anno scolastico il gruppo classe della VB Afm ha manifestato discreto interesse rispetto alle proposte didattiche disciplinari. Con impegno e partecipazione i discenti si sono dedicati all'apprendimento dei contenuti previsti, curando altresì la parte sintattica ed ampliando il patrimonio lessicale arricchendolo con le specificità attinenti agli argomenti trattati. Alcune tematiche sono risultate particolarmente complesse poiché, essendo di carattere tecnico, si sono prestate poco alla produzione libera e spesso hanno comportato l'impiego di una terminologia settoriale determinata. Tuttavia, a compensazione di ciò, il carattere interdisciplinare di alcuni argomenti ha consentito di operare su un terreno parzialmente noto, rendendo il compito più leggero. Pur non trascurando la parte scritta della lingua, che della stessa rappresenta un elemento fondante, si è cercato di insistere in itinere particolarmente sull'esposizione orale, veicolandola per mezzo di strategie di ascolto e reiterazione e insistendo sull'apprendimento di vocaboli nuovi. La produzione orale ha costato molta fatica soprattutto perché si è posto l'accento sulla necessità di divincolarsi il più possibile dal testo, dando maggiore spazio all'estemporaneità del flusso discorsivo. Per raggiungere questo obiettivo si è partiti inizialmente stimolando l'apprendimento mnemonico per poi proseguire gradualmente verso una produzione autonoma e consapevole. Tutti gli allievi hanno partecipato al lavoro e nel complesso tutti hanno raggiunto il traguardo formativo sebbene conformemente ai punti di partenza individuali, ai propri personali talenti e alle singole competenze.

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN TERMINI DI:

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Parlare di questioni economico-finanziarie utilizzando informazioni studiate - Scrivere un report su vantaggi e svantaggi della banca online, integrando anche opinioni personali 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere dei grafici - Riassumere oralmente informazioni lette - Comprendere idee principali ed informazioni specifiche in testi di natura tecnico-professionale 	<ul style="list-style-type: none"> - I servizi bancari - La banca on line - La borsa valori - Alcune strutture sintattiche
<ul style="list-style-type: none"> - Comparare servizi bancari analizzandone vantaggi e svantaggi 	<ul style="list-style-type: none"> - Produrre testi tecnico-professionali riguardanti ai processi relativi al proprio settore di indirizzo 	
<ul style="list-style-type: none"> - Illustrare una market map 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere testi relativi al marketing e ricerche di mercato - Compilare schemi - Esprimere accordo o disaccordo in una discussione 	<ul style="list-style-type: none"> - Concetto di marketing - La ricerca di mercato - L'e-marketing - Vantaggi e svantaggi dell'e-marketing - Alcune strutture sintattiche
<ul style="list-style-type: none"> - Condurre una presentazione orale sui differenti canali pubblicitari 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere testi relativi alle politiche di marketing - Comprendere grafici e 	<ul style="list-style-type: none"> - Il marketing mix: product, price, place, promotion - La pubblicità e le altre

	<ul style="list-style-type: none"> - compilare schemi in base alle informazioni lette 	<ul style="list-style-type: none"> - tipologie di promozione - Alcune strutture sintattiche
<ul style="list-style-type: none"> - Condurre una presentazione utilizzando dati - Condurre una presentazione orale illustrando cos'è la globalizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere globalmente e nel dettaglio testi orali sulla globalizzazione e su alcune strategie delle aziende globali 	<ul style="list-style-type: none"> - La globalizzazione - Outsourcing and Offshoring
<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare una fattura - Analizzare un certificato di origine - Analizzare una lista di imballaggio 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere i dati contenuti nei documenti di pagamento - Comprendere le informazioni principali su tipi di trasporto: vantaggi e svantaggi 	<ul style="list-style-type: none"> - La fattura - Il certificato di origine - La lista di imballaggio - Il trasporto
<ul style="list-style-type: none"> - Operare collegamenti interdisciplinari 	<ul style="list-style-type: none"> - Parlare della vita e del pensiero di un autore inglese dell' ottocento - Parlare della trama di un'opera 	<ul style="list-style-type: none"> - Oscar Wilde - The picture of Dorian Gray

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale, lezione partecipata, ricerca individuale e di gruppo, lavori di gruppo, peer to peer

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Testo utilizzato 'Business Expert'; Autori: Bentini, Bettinelli, O'Malley; Casa editrice : PearsonLongman. Sono state integrate dispense varie relative agli argomenti trattati

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Domande flash, discussioni guidate, verifiche orali brevi e lunghe, test strutturati e semi-strutturati, test a scelta multipla, quesiti a risposta aperta.

Torre del Greco, 15 Maggio 2019

DOCENTE

Raffaella Scarfoglio

PROGRAMMA DIDATTICO DISCIPLINARE

ESAME DI STATO

A.S. 2018/2019

DISCIPLINA: Lingue e culture straniere (inglese)

DOCENTE: _Prof./ssa Raffaella Scarfoglio

CLASSE: V SEZ. B IND. AFM

- BANKING AND FINANCE:

Essentials

Vocabulary

Types of graphs

Banking services : business accounts; loans, overdrafts and mortgages

Advice

Online banking

Online and mobile banking security

The Stock Exchange

- THE MARKET AND THE MARKETING

Whatis marketing?

Market segmentation

Targeted marketing: market map

Market research

E-marketing

Advantages of e-marketing

Disadvantages of e-marketing

- THE MARKETING MIX

The Four Ps:

1) Product

2) Price

3) Place

4) Promotion

Other methods of promotion

- GLOBALISATION

Whatis globalisation?

Outsourcing and offshoring

- DOCUMENTS IN BUSINESS
 - Analysing an invoice
 - Analysing a certificate of origin
 - Analysing a packing list
 - Transport

- OSCAR WILDE
 - The brilliantartist and the dandy
 - A professor of aesthetic
 - Art for Art's sake
 - The Picture of Dorian Gray: The plot
 - Lettura, traduzione e riflessioni su un brano tratto dal romanzo

ALLEGATO 2

**Relazione finale di presentazione dell'alunno/a
BES**

Non ci sono documenti da evidenziare

ALLEGATO 2/ bis

**Relazione finale di presentazione dell'alunno/a
DSA**

Non ci sono documenti da evidenziare

ALLEGATO 2/ Ter

PEI

Non ci sono documenti da evidenziare

ALLEGATO 3

**Simulazioni
Prima e Seconda prova**

Tutte le prove eseguite nelle date previste

ALLEGATO 4

Griglie di valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO				
INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI				
INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
1	-Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale.	Ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.	20	
		Ordinata, equilibrata e coesa.	16	
		Semplice, lineare e coesa.	12	
		Non sempre coerente, ripetitiva	8	
		Disordinata ed incoerente	4	
2	-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Forma scorrevole e curata; lessico scelto e vario.	20	
		Forma corretta e lineare; lessico appropriato.	16	
		Forma e lessico sostanzialmente corretti (errori sporadici e non gravi).	12	
		Forma scorretta (errori diffusi e/o gravi); lessico improprio.	8	
		Forma molto scorretta (errori di notevole rilevanza)	4	
3	-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	20	
		Personale, con citazioni, documentata.	16	
		Spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	12	
		Scarsi spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	8	
		Riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	4	
Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano				
1	-Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Aderenza alla consegna, esauriente e articolata.	10	
		Sicura e completa aderenza alla consegna.	8	
		Sostanziale aderenza alla consegna, trattazione essenziale.	6	
		Parziale aderenza alla consegna e/o trattazione superficiale.	4	
		Mancata aderenza alla consegna e/o trattazione carente	2	

2	-Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici.	Comprensione del testo completa e dettagliata.	10	
		Buona comprensione del testo.	8	
		Comprensione sostanziale del testo.	6	
		Comprensione parziale del testo.	4	
		Errata comprensione del testo.	2	
3	-Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Individua con sicurezza le strutture retoriche e stilistiche e la loro funzione comunicativa.	10	
		Dimostra una buona padronanza delle strutture retoriche e stilistiche.	8	
		Conosce le strutture retoriche e stilistiche e le sa applicare, anche se con qualche incertezza.	6	
		Dimostra una fragile conoscenza delle strutture retoriche e stilistiche e un'applicazione confusa.	4	
		Non riesce a cogliere l'aspetto retorico e stilistico del testo.	2	
4	-Interpretazione corretta e articolata del testo.	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	10	
		Personale, con citazioni, documentata.	8	
		Spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	6	
		Scarsi spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	4	
		Riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	2	
			Totale	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

I.I.S.S. "EUGENIO PANTALEO"

Torre del Greco

A.S. 2018/2019

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO				
INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI				
INDICATORI		DESCRITTORI		PUNTEGGIO
1	-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale.	Ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.	20	
		Ordinata, equilibrata e coesa.	16	
		Semplice, lineare e coesa.	12	
		Non sempre coerente, ripetitiva	8	
		Disordinata ed incoerente	4	
2	-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Forma scorrevole e curata; lessico scelto e vario.	20	
		Forma corretta e lineare; lessico appropriato.	16	
		Forma e lessico sostanzialmente corretti (errori sporadici e non gravi).	12	
		Forma scorretta (errori diffusi e/o gravi); lessico improprio.	8	
		Forma molto scorretta (errori di notevole rilevanza)	4	
3	-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	20	
		Personale, con citazioni, documentata.	16	
		Spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	12	
		Scarsi spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	8	
		Riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	4	
Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo				
1	-Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	La tesi e le argomentazioni sono chiaramente riconoscibili, ben formulate, approfondite ed esposte con efficacia.	14	
		La tesi e le argomentazioni sono esposte con poca chiarezza e formulate in modo generalmente chiaro.	12	
		La tesi e le argomentazioni sono esposte in modo abbastanza comprensibile.	8	
		La tesi e le argomentazioni sono esposte in modo poco comprensibile.	4	
		La tesi non è comprensibile, le argomentazioni sono	2	

		inesistenti.		
2	-Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	La trattazione segue un ordine logico, l'uso dei connettivi è appropriato.	13	
		La trattazione segue generalmente un ordine logico, l'uso dei connettivi è quasi sempre appropriato.	11	
		La trattazione segue relativamente un ordine logico, l'uso dei connettivi è parzialmente adeguato.	9	
		La trattazione spesso non segue un ordine logico, l'uso dei connettivi è poco pertinente.	5	
		La trattazione non segue un ordine logico, l'uso dei connettivi non è corretto.	2	
3	-Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Sostiene ed esprime in modo convincente e appropriato le argomentazioni, arricchite da numerosi spunti culturali.	13	
		Sostiene e esprime le argomentazioni in modo generalmente appropriato, con congrui riferimenti culturali.	11	
		Sostiene e esprime le argomentazioni in modo quasi appropriato, con semplici riferimenti culturali.	9	
		Sostiene e esprime le argomentazioni in modo poco appropriato con pochi riferimenti culturali.	5	
		Sostiene e esprime le argomentazioni in modo non appropriato con scarsi/senza riferimenti culturali.	2	
			Totale	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

I.I.S.S. "EUGENIO PANTALEO"

Torre del Greco

A.S. 2018/2019

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO				
INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI				
INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
1	-Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale.	Ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.	20	
		Ordinata, equilibrata e coesa.	16	
		Semplice, lineare e coesa.	12	
		Non sempre coerente, ripetitiva	8	
		Disordinata ed incoerente	4	
2	-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Forma scorrevole e curata; lessico scelto e vario.	20	
		Forma corretta e lineare; lessico appropriato.	16	
		Forma e lessico sostanzialmente corretti (errori sporadici e non gravi).	12	
		Forma scorretta (errori diffusi e/o gravi); lessico improprio.	8	
		Forma molto scorretta (errori di notevole rilevanza)	4	
3	-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	20	
		Personale, con citazioni, documentata.	16	
		Spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	12	
		Scarsi spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	8	
		Riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	4	
Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.				
1	-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Aderenza alla traccia sicura, esauriente e articolata.	14	
		Completa aderenza alla traccia e/o trattazione essenziale.	12	
		Parziale aderenza alla traccia e/o trattazione superficiale.	8	
		Aderenza alla traccia quasi assente e/o trattazione disarticolata.	4	
		Mancata aderenza alla traccia e/o trattazione carente.	2	

2	-Sviluppo lineare e ordinato dell'esposizione.	Esposizione ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni.	13	
		Esposizione abbastanza ordinata, esposizione lineare e coesa.	11	
		Esposizione semplice, esposizione poco lineare e coesa.	9	
		Esposizione non sempre coerente, ripetitiva.	5	
		Esposizione disordinata, ripetitiva.	2	
3	-Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze ampie, articolate e presenza di riferimenti culturali significativi e approfonditi.	13	
		Conoscenze adeguate, presenza di riferimenti culturali abbastanza significativi.	11	
		Conoscenze abbastanza adeguate, presenza di riferimenti culturali poco significativi.	9	
		Conoscenze lacunose e/o imprecise, semplici riferimenti culturali.	5	
		Conoscenze assenti, mancanza di riferimenti culturali.	2	
			Totale	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

TABELLA DI CONVERSIONE

Voto In Centesimi	Voto In Ventesimi	Voto In Decimi
10	2	1
20	4	2
30	6	3
35	7	3,5
40	8	4
45	9	4,5
50	10	5
55	11	5,5
60	12	6
65	13	6,5
70	14	7
75	15	7,5
80	16	8
85	17	8,5
90	18	9
95	19	9,5
100	20	10

GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Economia Aziendale

Alunno.....Classe.....Sezione.....

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
PADRONANZA DELLE CONOSCENZE DISCIPLINARI RELATIVE AI NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA	Conoscenza lacunosa e parziale dei nuclei fondanti la disciplina	1
	Conoscenza sufficiente dei nuclei fondanti la disciplina	2
	Conoscenza soddisfacente dei nuclei fondanti la disciplina	3
	Padronanza delle conoscenze dei nuclei fondanti la disciplina	4
PADRONANZA DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALISPECIFICHE DI INDIRIZZO RISPETTO AGLI OBIETTIVI DELLA PROVA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA COMPrensIONE DI TESTI, ANALISI DI DOCUMENTI DI NATURA ECONOMICO-AZIENDALE, ALL'ELABORAZIONE DI BUSINESS PLAN, REPORT, PIANI E ALTRI DOCUMENTI DI NATURA ECONOMICO-FINANZIARIA E PATRIMONIALE DESTINATI A SOGGETTI DIVERSI, ALLA REALIZZAZIONE DI ANALISI, MODELLAZIONE E SIMULAZIONE DEI DATI	Limitate e superficiali capacità tecnico-professionali e di elaborazione dei documenti e/o di elaborazione di analisi, modelli e piani aziendali	2
	Sufficienti capacità tecnico-professionali e di elaborazione dei documenti e/o di elaborazione di analisi, modelli e piani aziendali	4
	Buone capacità tecnico-professionali e di elaborazione dei documenti e/o di elaborazione di analisi, modelli e piani aziendali	6
COMPLETEZZA NELLO SVOLGIMENTO DELLA TRACCIA, COERENZA/CORRETTEZZA DEI RISULTATI E DEGLI ELABORATI TECNICI PRODOTTI	Incompletezza della traccia e limiti di coerenza e correttezza dei dati elaborati	2
	Adeguate e sufficiente completezza della traccia e pochi limiti di coerenza e correttezza dei dati elaborati	4
	Completezza della traccia senza limiti di coerenza e correttezza dei dati elaborati	6
CAPACITA' DI ARGOMENTARE, DI COLLEGARE E DI SINTETIZZARE LE INFORMAZIONI IN MODO CHIARO ED ESAURIENTE, UTILIZZANDO CON PERTINENZA I DIVERSI LINGUAGGI SPECIFICI	Limitate capacità di analizzare, sintetizzare e collegare le informazioni con inappropriato uso della terminologia specifica	1
	Sufficienti capacità di analizzare, sintetizzare e collegare le informazioni con uso opportuno della terminologia specifica	2
	Adeguate capacità di analizzare, sintetizzare e collegare le informazioni con uso corretto della terminologia specifica	3
	Buone capacità di analizzare, sintetizzare e collegare le informazioni con uso appropriato della terminologia specifica	4
TOTALE		/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittori	Livello	Descrittori di livello	Punteggio
Trattazione dei materiali proposti dalla Commissione	<ul style="list-style-type: none"> - trattazione esauriente e argomentata - Capacità di offrire collegamenti pertinenti - Utilizzo di un linguaggio corretto, rigoroso e preciso 	Completo	È in grado di offrire una trattazione esauriente e argomentata attraverso collegamenti pertinenti e l'utilizzo di un linguaggio corretto, rigoroso e preciso.	10-9
		Adeguito	È in grado di offrire una trattazione globalmente abbastanza esauriente e argomentata attraverso collegamenti pertinenti e l'utilizzo di un linguaggio corretto e preciso.	8-7
		Sufficiente	È in grado di offrire una trattazione sufficientemente esauriente e argomentata attraverso qualche collegamento e l'utilizzo di un linguaggio abbastanza corretto e preciso.	6,5-6
		Non sufficiente	È in grado di offrire una trattazione limitata e poco argomentata, con scarsi collegamenti e l'utilizzo di un linguaggio non sempre preciso.	5-4-3-2-1

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittori	Livello	Descrittori di livello	Punteggio
Esposizione delle attività di alternanza	<ul style="list-style-type: none"> - esposizione coesa e esauriente delle attività - Relazione attività e sviluppo competenze trasversali - Ricaduta attività su orientamento universitario o lavorativo 	Completo	Offre un'esposizione coesa ed esauriente dell'attività svolta, della sua relazione con le competenze trasversali acquisite e della sua ricaduta in termini di orientamento.	4
		Adeguito	Offre un'esposizione globalmente abbastanza esauriente dell'attività svolta, della sua relazione con le competenze trasversali acquisite e della sua ricaduta in termini di orientamento.	3,5-3
		Sufficiente	Offre un'esposizione sufficientemente esauriente dell'attività svolta, della sua relazione con le competenze trasversali acquisite e della sua ricaduta in termini di orientamento.	2,5
		Non sufficiente	Offre un'esposizione limitata dell'attività svolta, della sua relazione con le competenze trasversali acquisite e della sua ricaduta in termini di orientamento.	2-1

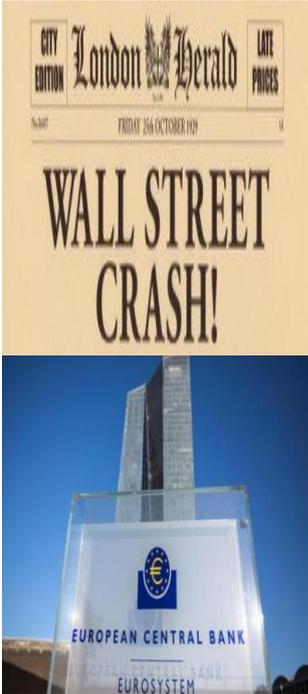
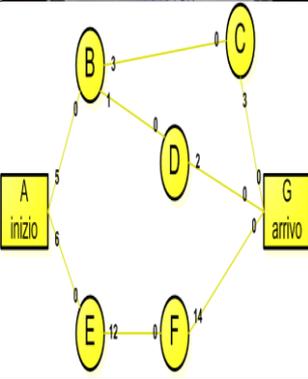
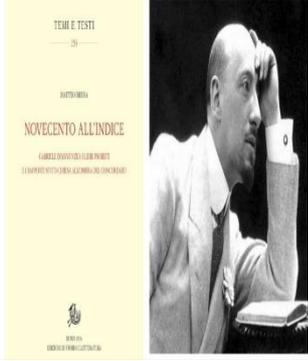
Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittori	Livello	Descrittori di livello	Punteggio
Competenze di Cittadinanza e Costituzione	<ul style="list-style-type: none"> - comprensione del senso di partecipazione attiva alla società - sviluppo del senso di partecipazione attiva alla società - Partecipazione a percorsi di volontariato 	Completo	Dimostra di aver compreso e sviluppato il senso di partecipazione attiva alla società eventualmente anche attraverso percorsi di volontariato	3,5
		Adeguito	Dimostra di aver abbastanza compreso il senso di partecipazione attiva alla società eventualmente anche attraverso percorsi di volontariato	3-2,5
		Sufficiente	Dimostra di aver compreso a grandi linee il senso di partecipazione attiva alla società eventualmente anche attraverso percorsi di volontariato	2
		Non sufficiente	Dimostra di non aver compreso a pieno il senso di partecipazione attiva alla società	1

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittori	Livello	Descrittori di livello	Punteggio
Discussione prove scritte	<ul style="list-style-type: none"> - capacità di autocorrezione - Riflessione autonoma/guidata sugli errori 	Completo	È in grado di correggersi in maniera autonoma	2,5
		Adeguito	È in grado di correggersi in maniera abbastanza autonoma	2
		Sufficiente	È in grado di correggersi, se guidato.	1,5
		Non sufficiente	È in grado di correggersi, se guidato, in modo parziale	1
Punteggio complessivo				/20

ALLEGATO 5

Materiali Percorsi Pluridisciplinari

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI TITOLO	DISCIPLINE	DOCUMENTI/TESTI PROPOSTI	ATTIVITA'/TIROCINI
I grandi cambiamenti del '900	Italiano: Italo Svevo	Trama dai romanzi: "Una vita" 	Riassunto e analisi di un brano tratto dal romanzo Percorso d'autore
	Storia: Il fascismo La Germania prima dell'avvento nazista	Le leggi fascistissime La Repubblica di Weimar 	Libro di testo Dibattito in aula
	Francese: La belle epoque Le suffragettes	LA belle epoque Le suffragettes 	Conversazione guidata

	<p>Ec. Aziendale: La crisi del '29 Banca Centrale Europea</p>	<p>Presentazione di slide</p> 	<p>Ricerca in internet Dibattito in aula</p>
	<p>Matematica: La ricerca operativa</p>	 <pre> graph LR A[A inizio] -- 5 --> B((B)) A -- 6 --> E((E)) B -- 3 --> C((C)) B -- 1 --> D((D)) C -- 3 --> G[G arrivo] D -- 2 --> G E -- 12 --> F((F)) F -- 14 --> G </pre>	<p>Ricerca in internet Grafici e tabelle Soluzione di casi aziendali</p>
<p>Bellezza e visibilità</p>	<p>Italiano: Gabriele D'Annunzio</p>	<p>Brano da "Il piacere"</p> 	<p>Lettura di un brano Intertestualità con Rebur</p>
	<p>Storia: La belle epoque L'età Giolittiana</p>	<p>Libri di testo</p> 	<p>Visione di un filmato d'epoca</p>

	<p>Francese: Le banche etiche</p>	<p>La prima banca etica francese</p> 	<p>Conversazione guidata</p>																															
	<p>Matematica: Problemi di scelta in condizioni di certezza</p>	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2" rowspan="2"></th> <th colspan="4">ALTERNATIVE</th> </tr> <tr> <th>A_1</th> <th>A_2</th> <th>...</th> <th>A_k</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <th rowspan="4">EVENTI</th> <th>E_1</th> <td>a_{11}</td> <td>a_{12}</td> <td>...</td> <td>a_{1k}</td> </tr> <tr> <th>E_2</th> <td>a_{21}</td> <td>a_{22}</td> <td>...</td> <td>a_{2k}</td> </tr> <tr> <th>...</th> <td>...</td> <td>...</td> <td>...</td> <td>...</td> </tr> <tr> <th>E_k</th> <td>a_{k1}</td> <td>a_{k2}</td> <td>...</td> <td>a_{kk}</td> </tr> </tbody> </table>			ALTERNATIVE				A_1	A_2	...	A_k	EVENTI	E_1	a_{11}	a_{12}	...	a_{1k}	E_2	a_{21}	a_{22}	...	a_{2k}	E_k	a_{k1}	a_{k2}	...	a_{kk}	<p>Grafici e tabelle Soluzione di casi aziendali</p>
		ALTERNATIVE																																
		A_1	A_2	...	A_k																													
EVENTI	E_1	a_{11}	a_{12}	...	a_{1k}																													
	E_2	a_{21}	a_{22}	...	a_{2k}																													
																													
	E_k	a_{k1}	a_{k2}	...	a_{kk}																													
	<p>Inglese: Il ritratto di Dorian Gray</p>		<p>Letture e analisi di un estratto dall'omonimo romanzo</p>																															
	<p>Diritto: Costituzione Art. 9</p>		<p>Visita degli scavi di Pompei Letture e commento dell'articolo</p>																															
	<p>Ec. Aziendale: La funzione marketing</p>		<p>Progetto CONFAO Impresa simulata</p>																															